



RASSEGNA STAMPA

Asma infantile: colpisce 1 bambino su 10.
SIAIP lancia "Le Parole dell'ASMA"
per aiutare i genitori a capire e gestire la malattia

Ultimo aggiornamento 08.05.2026

Indice Copertura sui Media:

Totale articoli pubblicati	99
Readership	10.194.974
FB FanPage	10.446.484
X Followers	7.509.249

SOMMARIO

TESTATA	DATA	READERSHIP	FB FANPAGE	X FOLLOWERS
AGENZIE STAMPA				
Agi (2 lanci)	04.05.2026	Per staff editoriale	Per staff editoriale	Per staff editoriale
Askanews (2 lanci)	04.05.2026	Per staff editoriale	Per staff editoriale	Per staff editoriale
IlSole24OreRadiocor	04.05.2026	Per staff editoriale	Per staff editoriale	Per staff editoriale
AdnKronos Salute (3 lanci)	04.05.2026	Per staff editoriale	Per staff editoriale	Per staff editoriale
Agir – agenziarepubblica.it	04.05.2026	Per staff editoriale	Per staff editoriale	Per staff editoriale
Agipress.it	04.05.2026	Per staff editoriale	Per staff editoriale	Per staff editoriale
WEB quotidiani/agenzie stampa				
IlSole24ore.com	04.05.2026	507.542	1.322.909	1.805.759
AdnKronos.com	04.05.2026	588.336	250.402	601.421
QuotidianodiFoggia.it	04.05.2026	n.d.	10.153	n.d.
QuotidianodiBari.it	04.05.2026	n.d.	14.478	n.d.
MantovaUno.it	04.05.2026	n.d.	22.175	n.d.
Padovanews.it	04.05.2026	n.d.	6.466	1.897
IlFattoNisseno.it	04.05.2026	n.d.	73.901	1.743
CagliariLiveMagazine.it	04.05.2026	n.d.	15.460	374
SardaNews.it	04.05.2026	n.d.	29.771	4.545

ICorsaridelSud.it	04.05.2026	n.d.	814	n.d.
IlCentroTirreno.it	04.05.2026	n.d.	133	275
LaMilano.it	04.05.2026	n.d.	45.334	473
CorriereToscano.it	04.05.2026	n.d.	29.667	546
CorriereAretino.it	04.05.2026	n.d.	1.297	n.d.
CorriereEmpolese.it	04.05.2026	n.d.	1.033	n.d.
CorriereGrossetano.it	04.05.2026	n.d.	1.236	n.d.
CorriereLivornese.it	04.05.2026	n.d.	17.259	n.d.
CorriereLucchese.it	04.05.2026	n.d.	1.063	n.d.
CorriereMassacarrarese.it	04.05.2026	n.d.	108	n.d.
CorrierePisano.it	04.05.2026	n.d.	5.752	n.d.
CorrierePistoiese.it	04.05.2026	n.d.	4.213	n.d.
CorrierePratese.it	04.05.2026	n.d.	5.148	n.d.
CorriereSenese.it	04.05.2026	n.d.	1.239	n.d.
ViverelItalia.it	04.05.2026	n.d.	2.667	327
ViVereEuropa.it	04.05.2026	n.d.	38	n.d.
LEcodelLitorale.it	04.05.2026	n.d.	15.512	n.d.
ValVibrataLife.com	04.05.2026	n.d.	9.542	76
IlDenaro.it	04.05.2026	n.d.	12.567	3.973
CityNotizie.it	04.05.2026	n.d.	741	30
Cittadino.ca	04.05.2026	n.d.	6.414	266
GiornaleInfoCastelliRomani.it	04.05.2026	n.d.	17.064	n.d.
SulPanaro.net	04.05.2026	n.d.	32.276	834
GazzettadiReggio.com	04.05.2026	n.d.	n.d.	n.d.
LaPresse.it	05.05.2026	14.083	28.864	28.209
MilanoPost.info	05.05.2026	9.000	11.710	n.d.
WEB divulgative				

DallaPlatea.it	04.05.2026	n.d.	1.320	n.d.
Nonsolocalcio.news	04.05.2026	n.d.	1.571	n.d.
IlPopolano.com	04.05.2026	n.d.	2.928	348
MontagneePaesi.com	04.05.2026	n.d.	17.183	205
WebMagazine24.it	04.05.2026	n.d.	22.172	17
PrpChannel.com	04.05.2026	n.d.	24.082	396
LoSpecialeGiornale.it	04.05.2026	n.d.	53.819	1.120
Notizie.it	04.05.2026	24.421	4.456.998	1.029
UguualmenteAbile.it	04.05.2026	n.d.	633	14
ZeroUnoTv.it	04.05.2026	n.d.	35.701	111
TGAbruzzo24.com	04.05.2026	n.d.	5.393	67
LaSintesi.online	04.05.2026	n.d.	6.767	315
UnMondoditaliani.com	04.05.2026	n.d.	20.387	456
UniversoNotizie.it	04.05.2026	n.d.	508	n.d.
FollowUpnewsWorld.com	04.05.2026	n.d.	254	n.d.
MediaPress24.it	04.05.2026	n.d.	456	n.d.
Oblo.it	04.05.2026	n.d.	3.931	149
RTMWeb.it	04.05.2026	n.d.	13.127	452
OnStyle.it	04.05.2026	n.d.	n.d.	n.d.
SenzaLinea.it	04.05.2026	n.d.	8.911	n.d.
RadioK55.it	04.05.2026	n.d.	3.527	n.d.
Zazoom.it	04.05.2026	n.d.	19.723	5.878
V-News.it	04.05.2026	n.d.	64.373	1.117
Livenet.it	04.05.2026	n.d.	1.770	79
RaiNews.it	05.05.2026	736.541	969.054	1.308.728
247.libero.it	05.05.2026	2.365.496	43.723	5.959
Msn.com	05.05.2026	4.531.540	363.615	26.489

DietrolaNotizia.eu	05.05.2026	n.d.	1.804	144
WEB salute/trade				
AgenSalute.it	04.05.2026	n.d.	n.d.	n.d.
TecnoMedicina.it	04.05.2026	n.d.	1.276	485
Salutextutti.it	04.05.2026	n.d.	5.288	n.d.
RadioOndaSalute.it	04.05.2026	n.d.	n.d.	n.d.
InsaluteNews.it	04.05.2026	n.d.	5.711	679
NursindSanita.it	04.05.2026	n.d.	1.647	178
DonnaInsalute.it	04.05.2026	10.000	1.221	n.d.
SanitaInformazione.it	05.05.2026	n.d.	82.682	7.752
Dottnet.it	05.05.2026	n.d.	6.456	2.383
IlPediatraNews.it	05.05.2026	n.d.	n.d.	n.d.
ClicMedicina.it	06.05.2026	170.000	n.d.	n.d.
Doctor33.it	06.05.2026	15.896	20.321	5.893
Vogliadisalute.it	06.05.2026	5.000	1.756	n.d.
TV				
Tg24.Sky.it	05.05.2026	165.000	2.178.990	3.688.058
SOCIAL MEDIA				
FB - AdnKronos	04.05.2026	250.448	/	/
X - AdnKronos	04.05.2026	601.430	/	/
FB - CagliariLiveMagazine	04.05.2026	15.464	/	/
X - CagliariLiveMagazine	04.05.2026	374	/	/
FB - SardaNews	04.05.2026	29.772	/	/
FB - NonsoloCalcio	04.05.2026	1.571	/	/
FB - MontagneePaesi	04.05.2026	17.183	/	/
FB - Salutextutti	04.05.2026	5.287	/	/
FB - VivereItalia	04.05.2026	2.667	/	/

FB - LoSpecialeGiornale	04.05.2026	53.875	/	/
FB – V-News	04.05.2026	54.371	/	/
FB - InsaluteNews	04.05.2026	5.711	/	/
X - InsaluteNews	04.05.2026	679	/	/
Linkedin - InsaluteNews	04.05.2026	1.291	/	/
FB - MilanoPost	05.05.2026	11.710	/	/
Linkedin - VogliadiSalute	06.05.2026	286	/	/

AGENZIE STAMPA

Testata:	Agi (2 lanci)
Data:	4 maggio 2026
Readership	Per staff editoriale

AGI0521 3 CRO 0 R01 /

Salute: asma colpisce 10% bambini, al via campagna educazione =

(AGI) - Milano, 4 mag. - L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna "Le Parole dell'ASMA", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

(AGI)Flo (Segue)

041527 MAG 26 NNNN

AGI0522 3 CRO 0 R01 /

Salute: asma colpisce 10% bambini, al via campagna educazione (2)=

(AGI) - Milano, 4 mag. - A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi. "L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici", spiega la Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. "Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di iniziare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione". Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

(AGI)Flo 041527 MAG 26 NNNN

Testata:	AskaNews (2 lanci)
Data:	4 maggio 2026
Readership	Per staff editoriale

Salute, Siaip lancia campagna social dedicata all'asma infantile

Milano, 4 mag. (askanews) - L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica. Nei Paesi occidentali interessa infatti circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (Siaip) promuove la campagna "Le Parole dell'Asma", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip(<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi. "L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici", spiega la prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo. "Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di iniziare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione". Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più normale possibile. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

(Segue) Rosso-Asa 20260504T152906Z

5 notizie - 15:27:26 / 15:55:31

Salute, Siaip lancia campagna social dedicata all'asma infantile -2-

Milano, 4 mag. (askanews) - "Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica", afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di

Pavia e Presidente Siaip "Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone". In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria. "Con 'Le Parole dell'Asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo", afferma il Prof. Michele Miraglia del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Past President Siaip. "Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali". Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solidale, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento", dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. "Le iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendere più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Rosso-Asa 20260504T152913Z

5 notizie - 15:27:26 / 15:55:31

Testata:	IlSole24Ore Radiocor
Data:	4 maggio 2026
Readership	Per staff editoriale

Sanita': asma in eta' pediatrica, al via la campagna per istruire i genitori

(Il Sole 24 Ore Radiocor) – Roma,4 caricatori- Al via la campagna “Le Parole dell'ASMA”, un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori dei bambini asmatici, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP - , la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

«L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega la prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.

«Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di iniziare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze».

(RADIOCOR) 04-05-26 15:55:18 (0435)SAN 5 NNNN

Testata:	Adnkronos Salute (3 lanci)
Data:	4 maggio 2026
Readership	Per staff editoriale

ADN 7 MED 0 DNA

Salute: asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna per aiutare genitori

Tradurre la malattia in parole semplici, domani la Giornata mondiale della patologia

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

(Segue)

(Red-Sal/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

04-May-2026 18:28

ADN 7 MED 0 DNA

Salute: asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna per aiutare genitori (2)

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

(Segue)

(Red-Sal/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

04-May-2026 18:28

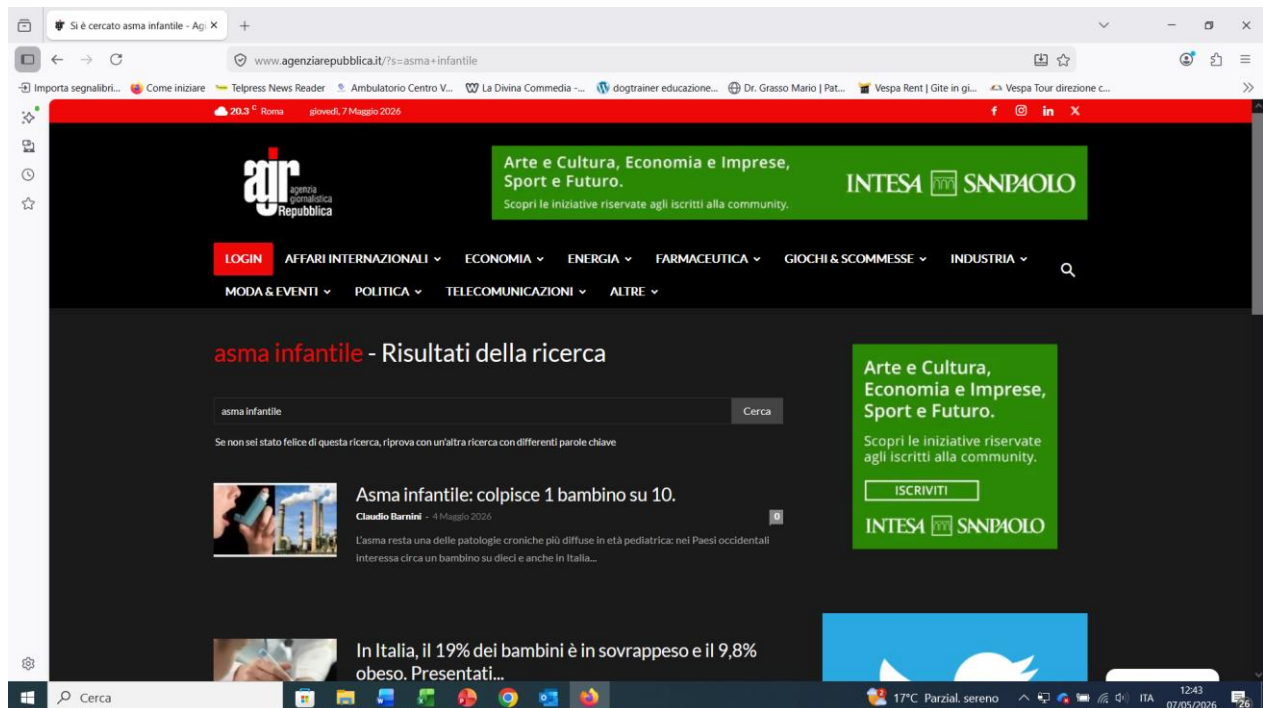
ADN 7 MED 0 DNA

Salute: asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna per aiutare genitori (3)

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini". (Red-Sal/Adnkronos Salute)

Testata:	Agir – agenziaerepubblica.it
Data:	4 maggio 2026
Readership	Per staff editoriale



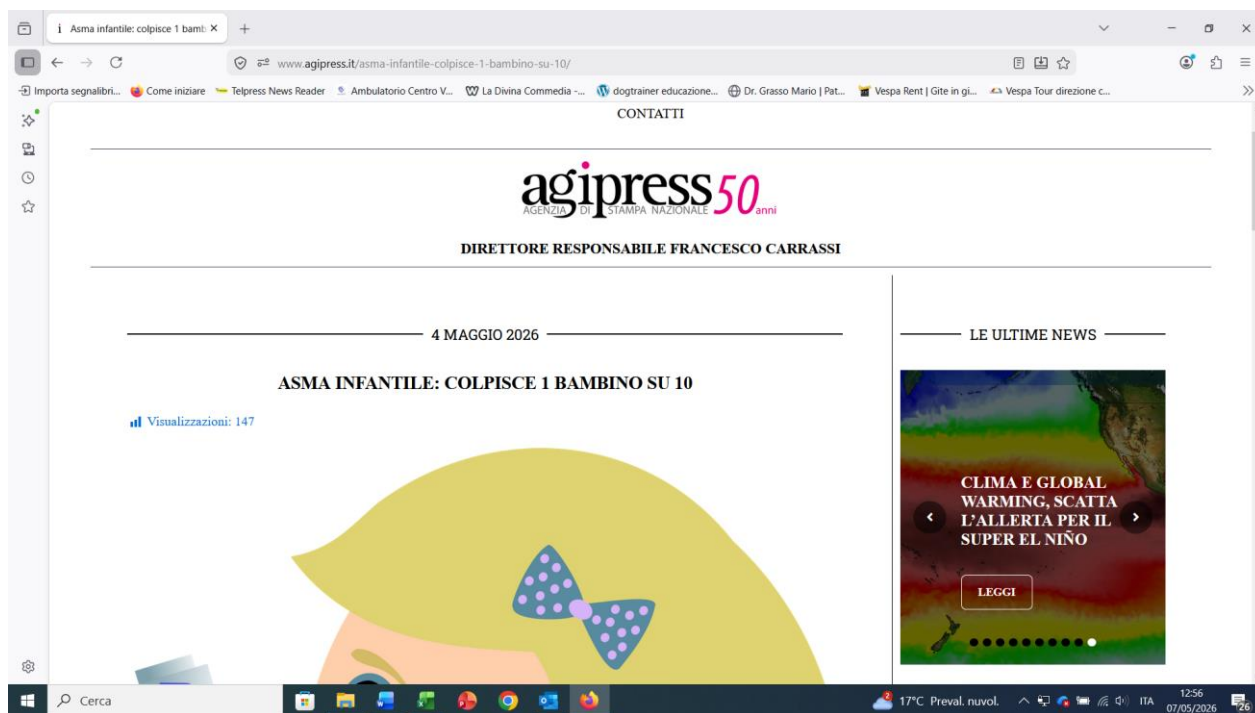
Asma infantile: colpisce 1 bambino su 10.

Claudio Barnini - 4 Maggio 2026

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia...

<https://www.agenziaerepubblica.it/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10/>

Testata:	Agipress.it
Data:	4 maggio 2026
Readership	Per staff editoriale



<https://www.agipress.it/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10/>

Asma infantile: colpisce 1 bambino su 10

AGIPRESS – L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna "Le Parole dell'ASMA", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi. «L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega la prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. «Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione». Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un

problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio. «Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica», Afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone». In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria. «Con "Le Parole dell'ASMA" vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo», afferma il Prof. Michele Miraglia del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Past President SIAIP. «Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali». Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. «Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento», dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. «Iniziative come "Le Parole dell'ASMA" rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini.»

WEB /Quotidiani-
agenzie stampa

Portale:	IlSole24ore.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	507.542
FB Fanpage:	1.322.909
X Followers:	1.805.759



https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_04.05.2026_15.55_435

Sanita': asma in eta' pediatrica, al via la campagna per istruire i genitori

4 maggio 2026

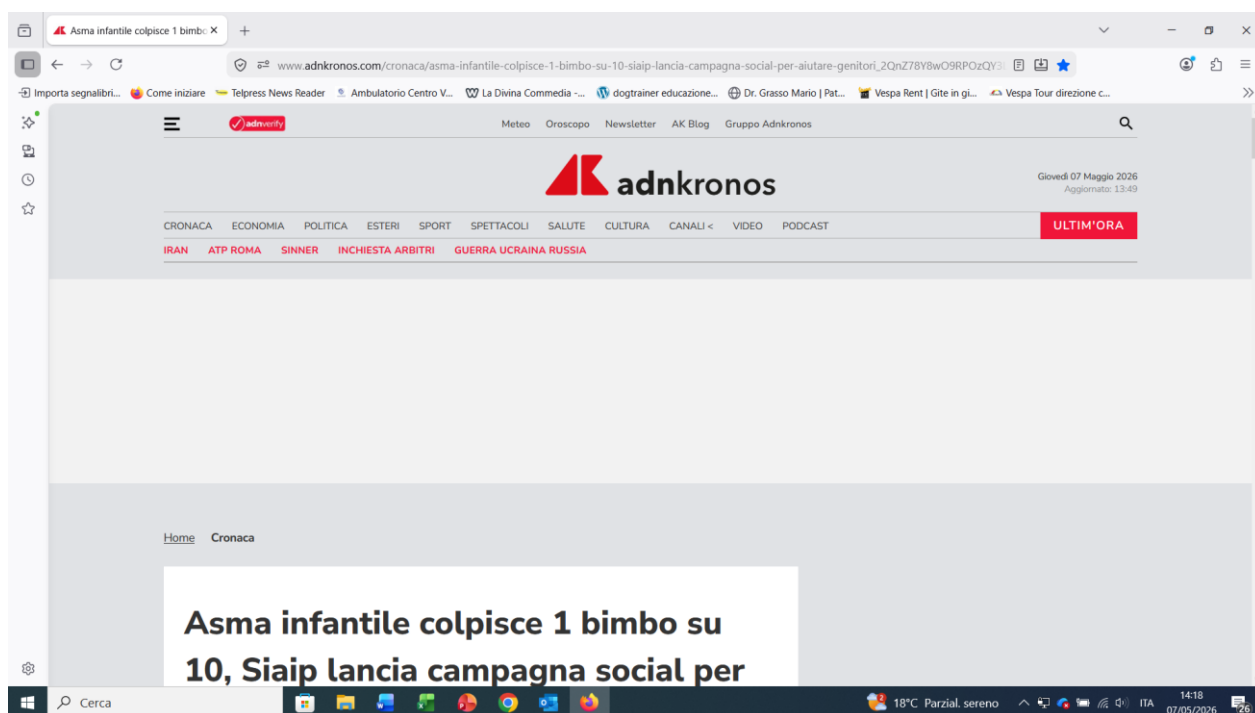
(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 4 mag - Al via la campagna 'Le Parole dell'ASMA', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori dei bambini asmatici, con l'obiettivo di rendere piu' chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP - , la Societa' Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sara' pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

'L'asma e' una patologia molto frequente in eta' pediatrica, ma ancora oggi puo' essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini piu' piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici', spiega la prof.ssa Amelia Licari, Universita' di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.

'Tosse persistente, respiro sibilante, difficolta' respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze'.

Portale:	AdnKronos.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	588.336
FB Fanpage:	250.402
X Followers:	601.421



https://www.adnkronos.com/cronaca/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori_2QnZ78Y8wO9RPOzQY3LTv1

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	QuotidianodiFoggia.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	10.153
X Followers:	n.d.



<https://quotidianodifoggia.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	QuotidianodiBari.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	14.478
X Followers:	n.d.



<https://quotidianodibari.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	MantovaUno.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	22.175
X Followers:	n.d.



<https://mantovauno.it/salute/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

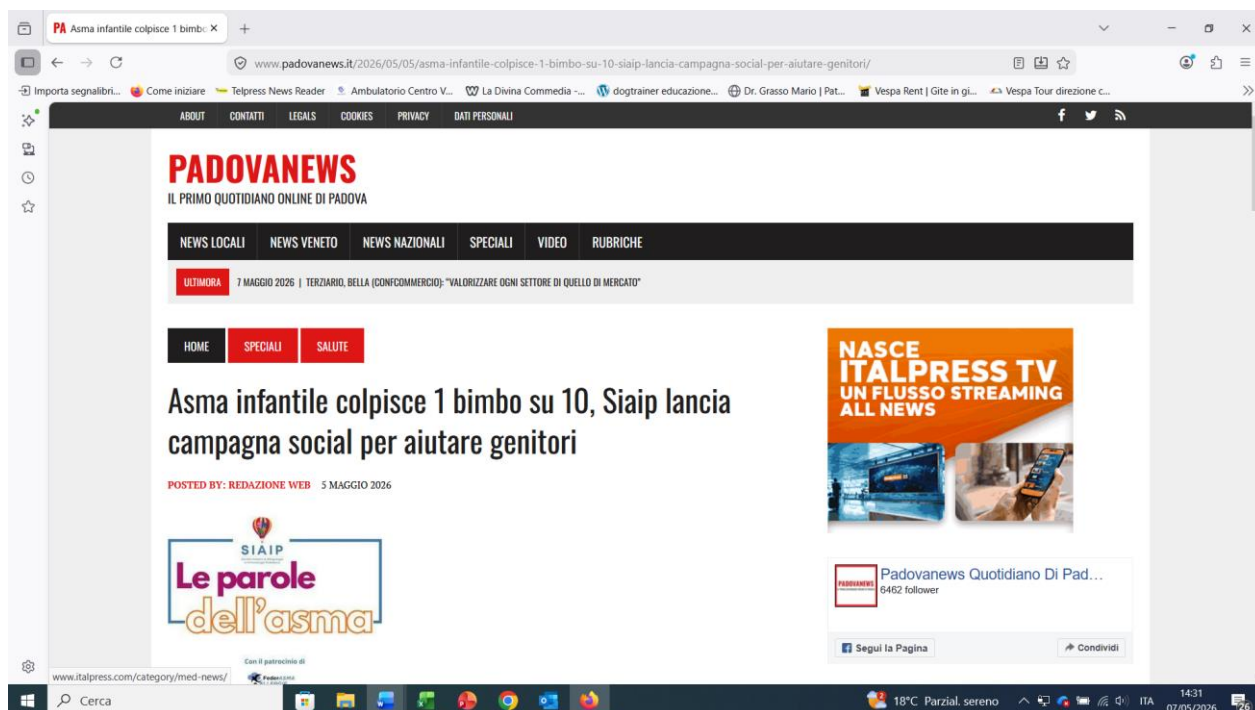
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	PadovaNews.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	6.466
X Followers:	1.897



<https://www.padovanews.it/2026/05/05/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	IlFattoNisseno.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	73.901
X Followers:	1.743



<https://www.ilfattoNisseno.it/2026/05/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CagliariLiveMagazine.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	15.460
X Followers:	374



<https://www.cagliarilivemagazine.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

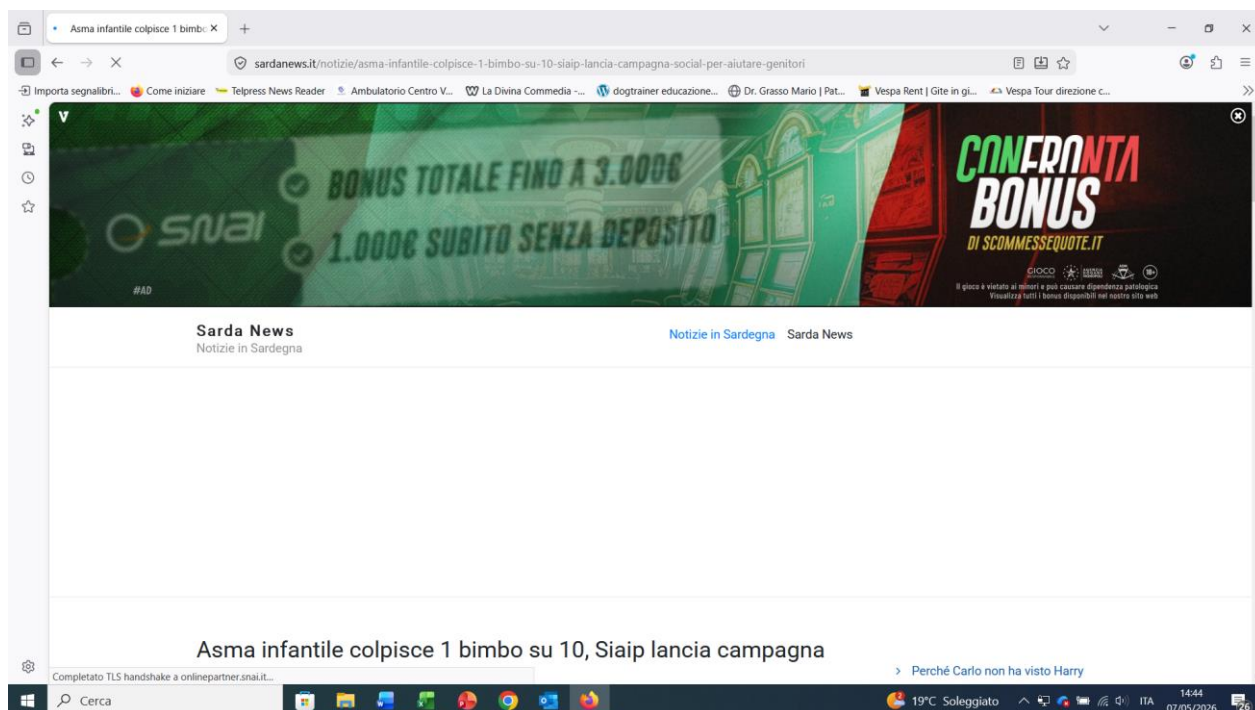
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	SardaNews.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	29.771
X Followers:	4.545



<https://sardanews.it/notizie/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	IcorsaridelSud.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	814
X Followers:	n.d.



<https://www.icsaridelsud.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

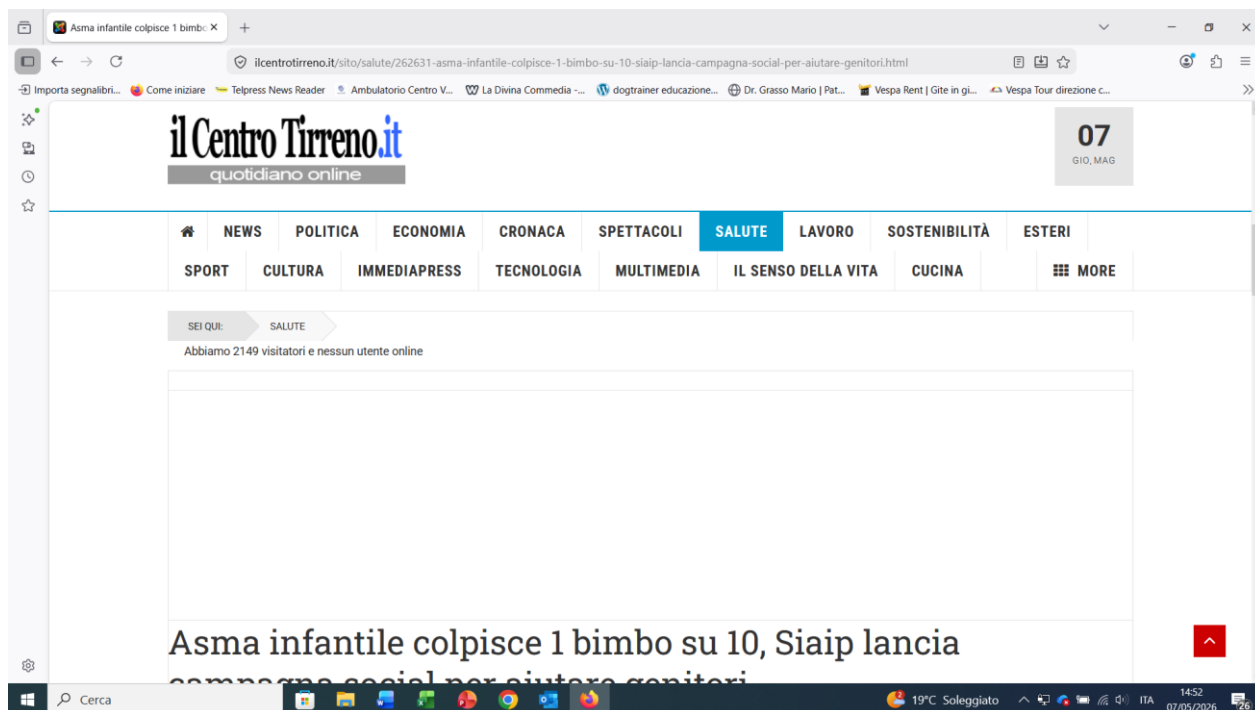
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	IlCentroTirreno.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	133
X Followers:	275



<https://ilcentrotirreno.it/sito/salute/262631-asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori.html>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie
04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

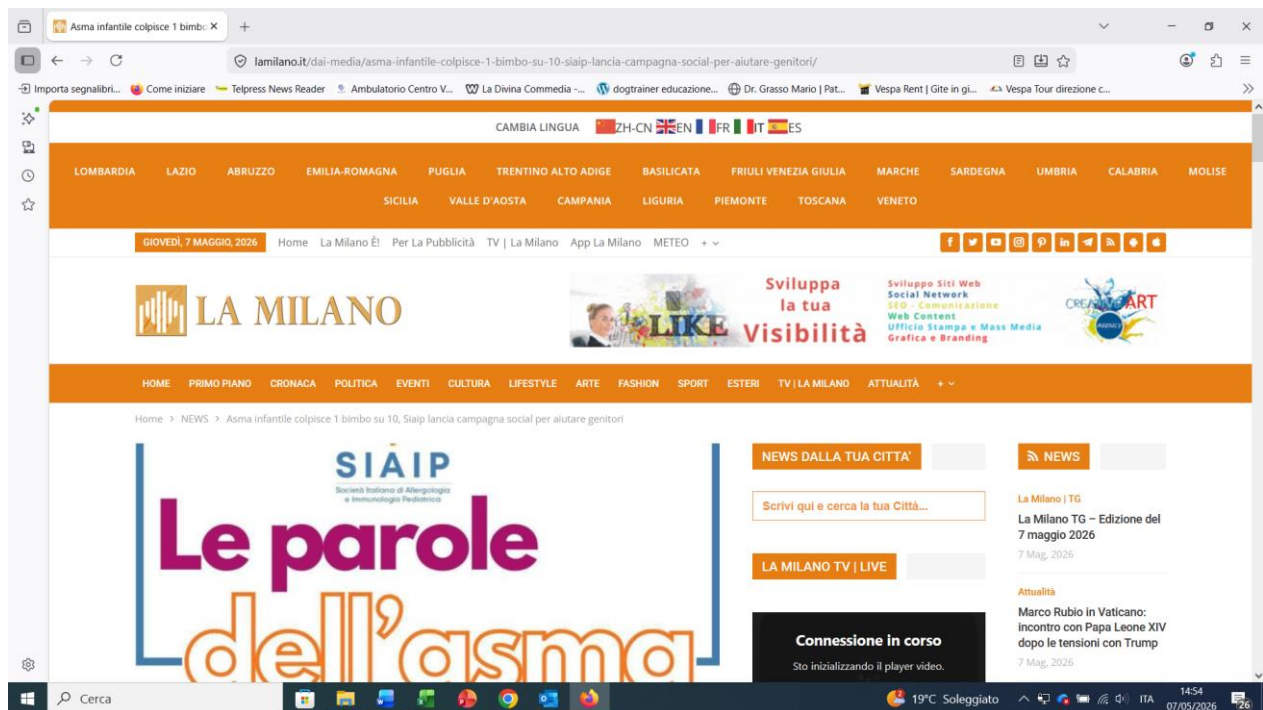
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	LaMilano.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	45.334
X Followers:	473



<https://lamilano.it/dai-media/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereToscano.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	29.667
X Followers:	546



<https://corrieretoscanto.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie
04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereAretino.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.297
X Followers:	n.d.



<https://corrierearetino.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie
04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereEmpolese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.033
X Followers:	n.d.



<https://corriereempolese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereGrossetano.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.236
X Followers:	n.d.



<https://corrieregrossetano.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereLivornese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	17.259
X Followers:	n.d.



<https://corrierelivornese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereLucchese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.063
X Followers:	n.d.



<https://corrierelucchese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie
04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereMassacarrarese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	108
X Followers:	n.d.



<https://corrieremassacarrarese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie
04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorrierePisano.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	5.752
X Followers:	n.d.



<https://corrierepisano.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorrierePistoiese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	4.213
X Followers:	n.d.



<https://corrierepistoiese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorrierePratese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	5.148
X Followers:	n.d.



<https://corrierepratese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

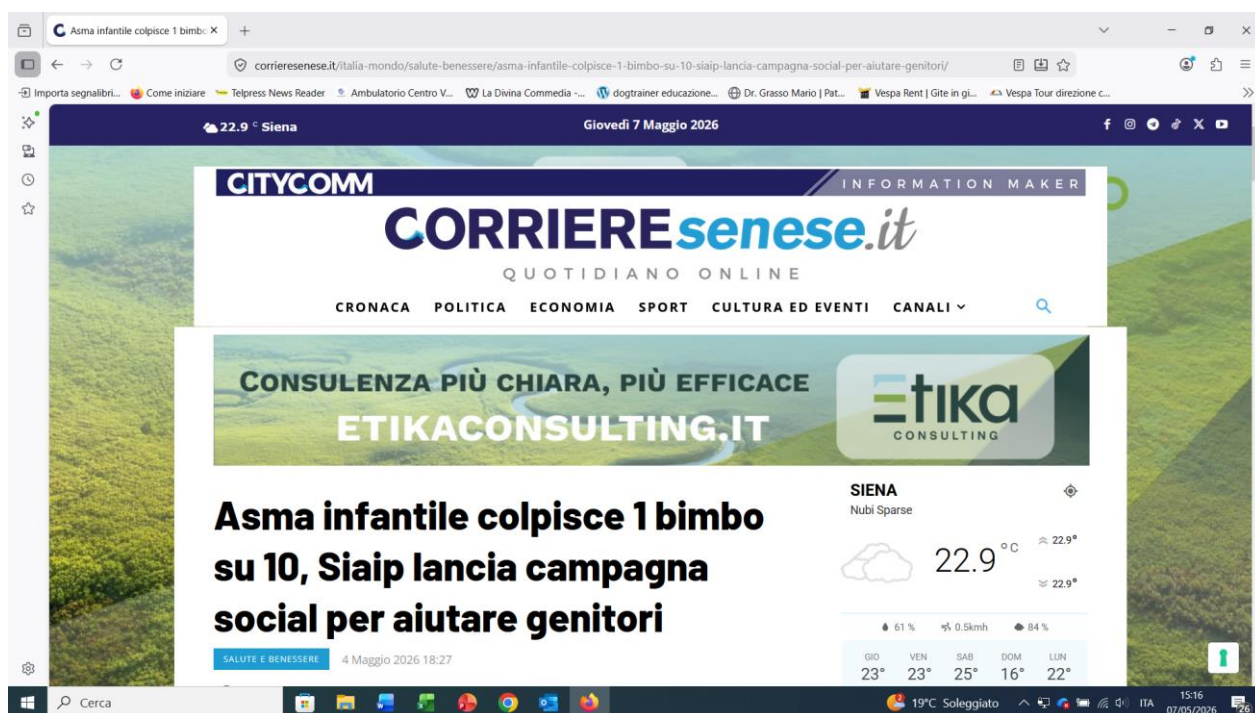
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CorriereSenese.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.239
X Followers:	n.d.



<https://corrieresenese.it/italia-mondo/salute-benessere/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	VivereItalia.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	2.667
X Followers:	327



<https://www.vivere.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/75240/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

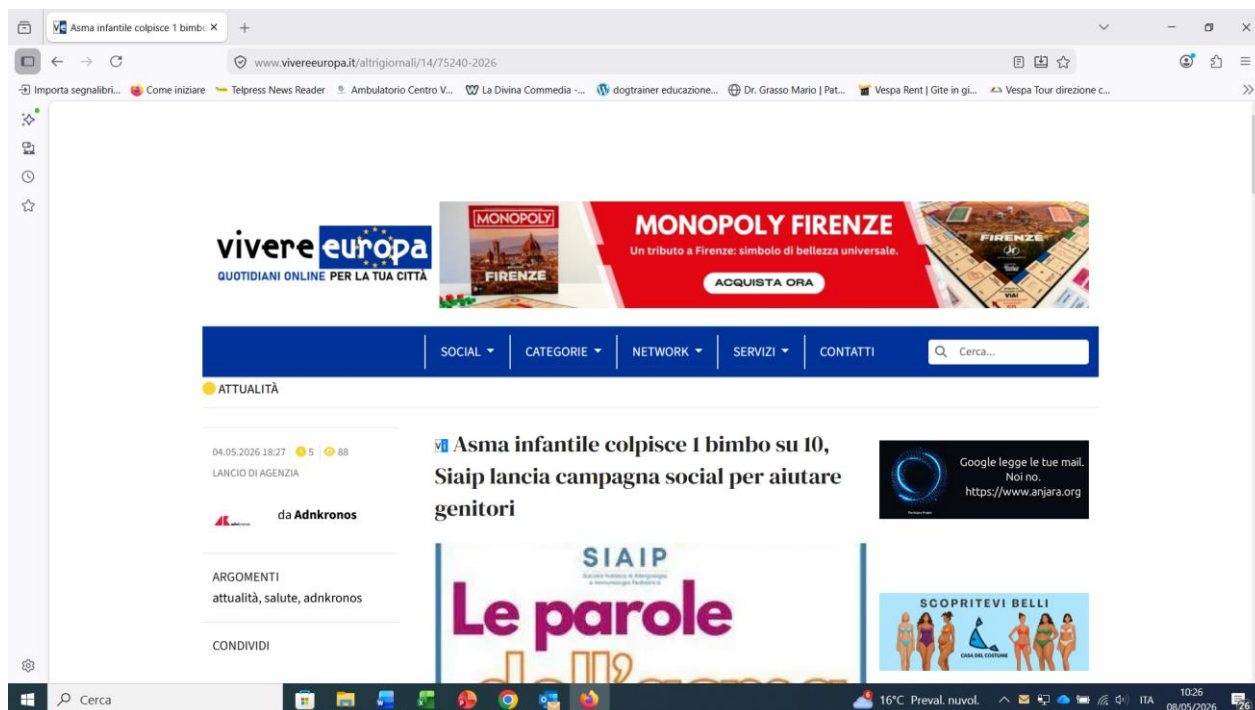
"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	VivereEuropa.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	38
X Followers:	n.d.



<https://www.vivereeuropa.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/75240/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'«European Respiratory Journal», evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	LEcodelLitorale.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	15.512
X Followers:	n.d.



<https://lecodellitorale.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	ValVibrataLife.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	9.542
X Followers:	76



<https://www.valvibratalife.com/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori-2/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	IlDenaro.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	12.567
X Followers:	3.973



<https://www.ildenaro.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	CityNotizie.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	741
X Followers:	30



<https://citynotizie.it/canali/salute/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	Cittadino.ca
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	6.414
X Followers:	266



<https://cittadino.ca/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori-2/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	GiornaleInfoCastelliRomani.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	17.064
X Followers:	n.d.



<https://www.giornaleinfocastelliromani.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	SulPanaro.net
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	32.276
X Followers:	834



<https://www.sulpanaro.net/2026/05/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	GazzettadiReggio.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	n.d.
X Followers:	n.d.



<https://www.gazzettadireggio.com/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

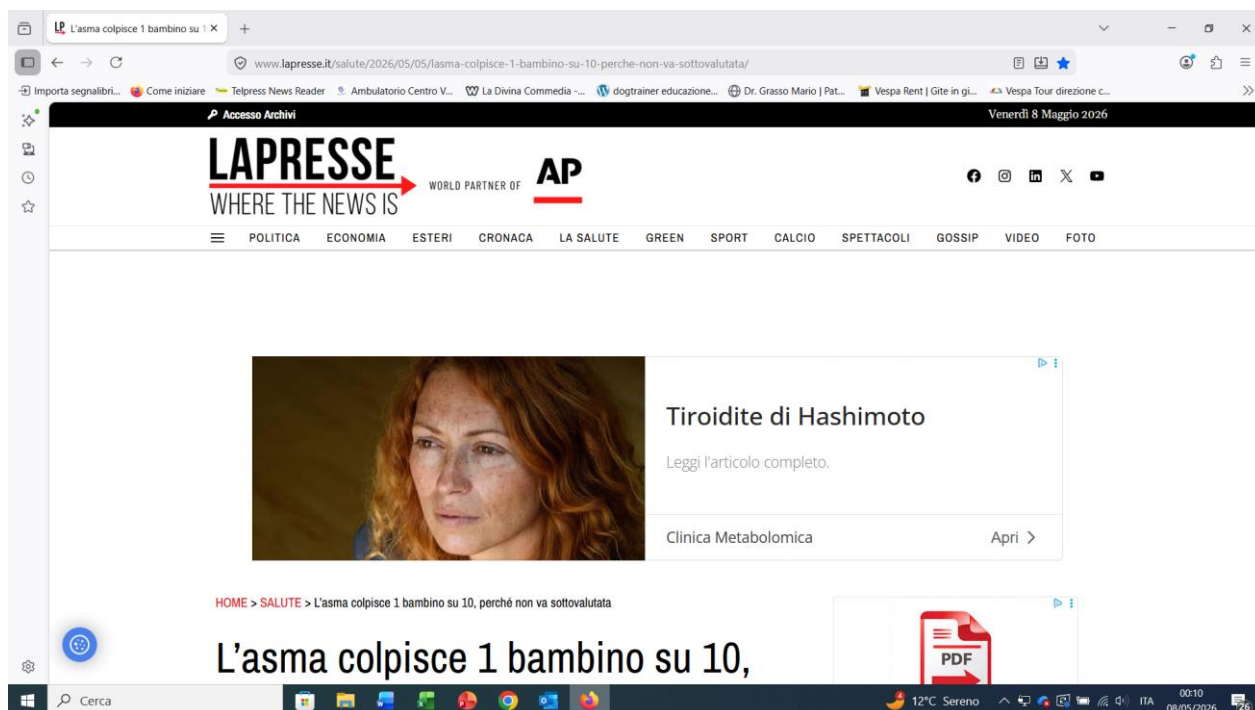
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	LaPresse.it
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	14.083
FB Fanpage:	28.864
X Followers:	28.209



<https://www.lapresse.it/salute/2026/05/05/lasma-colpisce-1-bambino-su-10-perche-non-va-sottovalutata/>

L'asma colpisce 1 bambino su 10, perché non va sottovalutata

L'asma è una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: i sintomi e i rischi per i bambini

Colpisce fino a **un bambino su dieci nei Paesi occidentali**: l'[asma](#) è ancora una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica. Una quota più contenuta – ma comunque rilevante dal punto di vista clinico – riguarda l'**asma grave**, che interessa il 3% dei bambini asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità della vita.

L'iniziativa nella Giornata mondiale dell'asma

Nella **Giornata mondiale dell'asma 2026** la Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

Dal 5 maggio e fino alla fine delle mese sui canali sociali della Siaip sarà pubblicata ogni giorno una **parola chiave** legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice e valida dal punto di vista scientifico. Un percorso quotidiano che punta a **ridurre il disorientamento** che spesso segue la diagnosi.

I sintomi da non ignorare

“L’asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere **sottodiagnosticata** o riconosciuta in ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici”, spiega **Amelia Licari** dell’Università di Pavia.

“Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali da non sottovalutare”, prosegue l’esperta. E se una diagnosi tempestiva consente di avviare un percorso terapeutico efficace, “è altrettanto importante aiutare i genitori a **comprendere il significato delle parole** che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con più consapevolezza e meno preoccupazione”.

Un problema di salute globale

Secondo l’Organizzazione mondiale della sanità l’asma rappresenta un **problema di salute globale** spesso **sottovalutato**. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global initiative for asthma per la Giornata mondiale dell’asma 2026, è l’importanza della **terapia antinfiammatoria** per tutte le persone con asma. Il controllo dell’infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

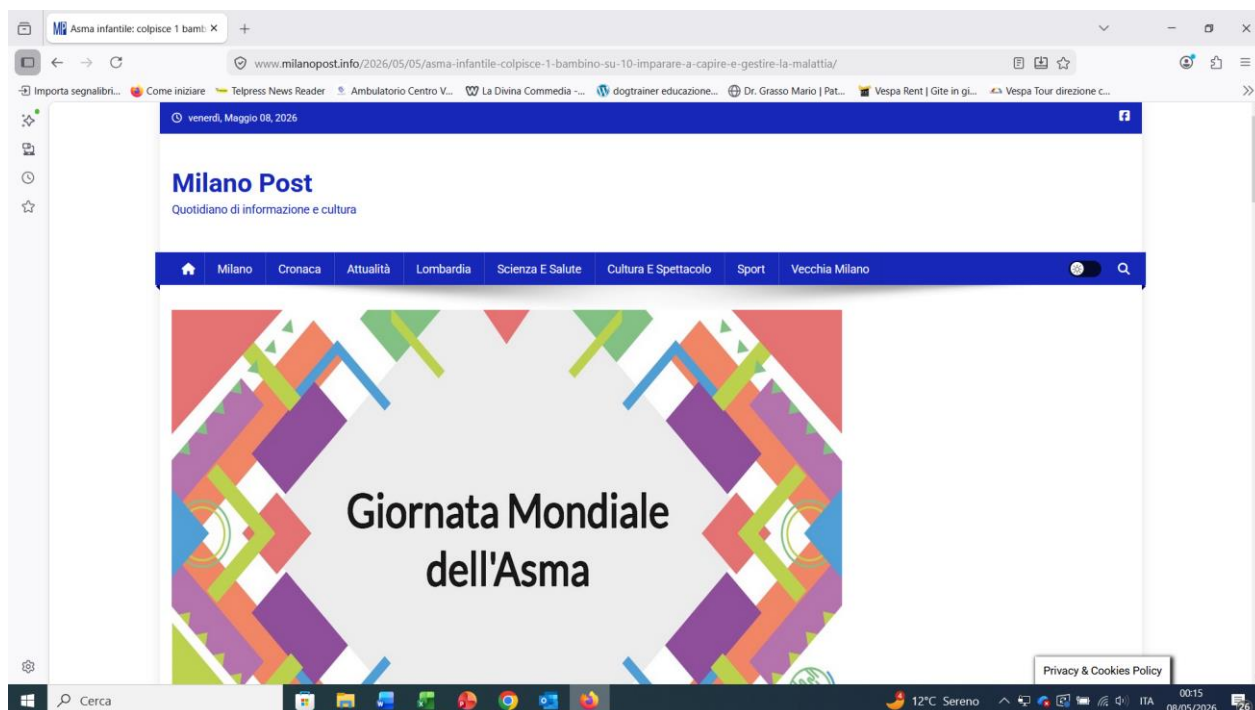
Il fattore inquinamento

Accanto alla terapia cresce l’attenzione **per i fattori ambientali**. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull’European Respiratory Journal, evidenziano come l’esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L’**inquinamento atmosferico** è infatti riconosciuto anche dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

“Affrontare l’asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento”, dichiara **Mario Picozza**, presidente di Federasma e Allergie.

“È essenziale lavorare **in sinergia con la comunità scientifica** – conclude – solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini”.

Portale:	MilanoPost.info
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	9.000
FB Fanpage:	11.710
X Followers:	n.d.



<https://www.milanopost.info/2026/05/05/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10-imparare-a-capire-e-gestire-la-malattia/>

Asma infantile: colpisce 1 bambino su 10, imparare a capire e gestire la malattia

[Scienza e Salute](#)
[5 Maggio 2026](#)

Dal 5 maggio, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma 2026, una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri.

In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna **"Le Parole dell'ASMA"**, un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le

famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

*«L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega la **prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**. «Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione».*

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

*«Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica», afferma il **Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP** «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».*

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

*«Con "Le Parole dell'ASMA" vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo», afferma il **Prof. Michele Miraglia del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** e Past President SIAIP. «Non basta dire ai genitori cosa fare: è*

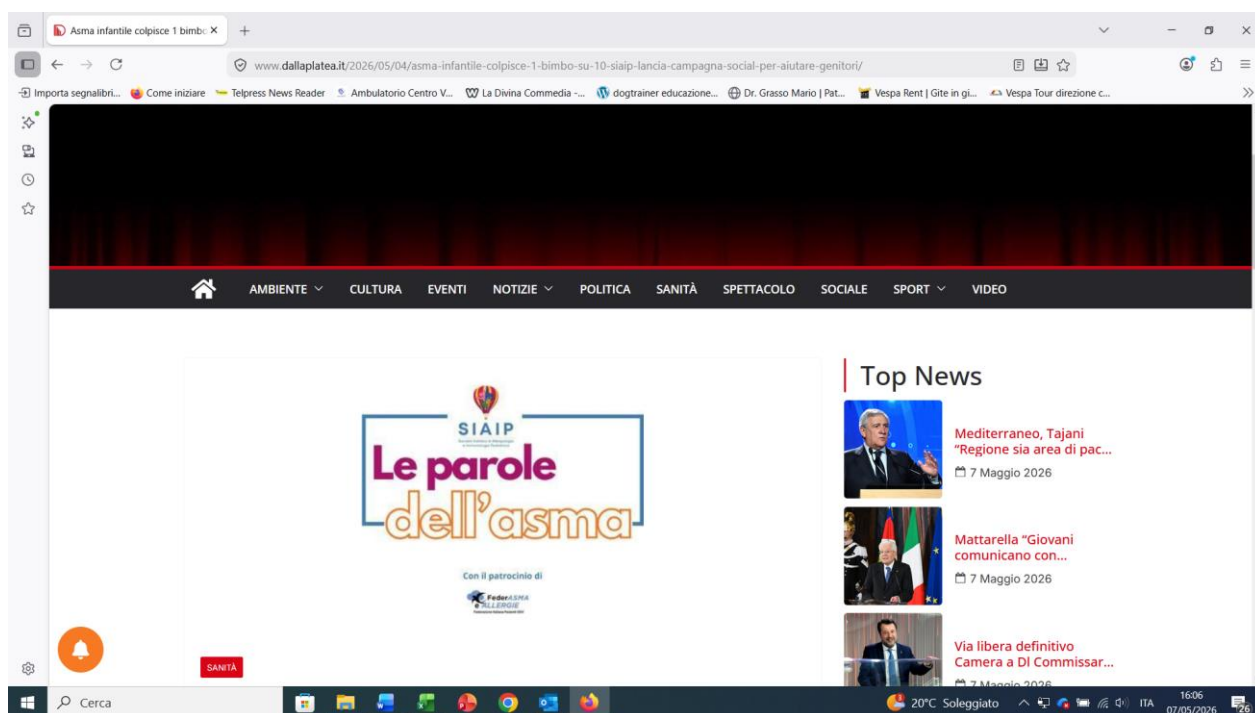
fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali».

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana.

Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti.

WEB/ Divulgative

Portale:	DallaPlatea.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.320
X Followers:	n.d.



<https://www.dallaplatea.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	NonSolocalcio.news
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.571
X Followers:	n.d.



<https://www.nonsolocalcio.news/top-news/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	ilPopolano.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	2.928
X Followers:	348



<https://www.ilpopolano.com/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie
04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

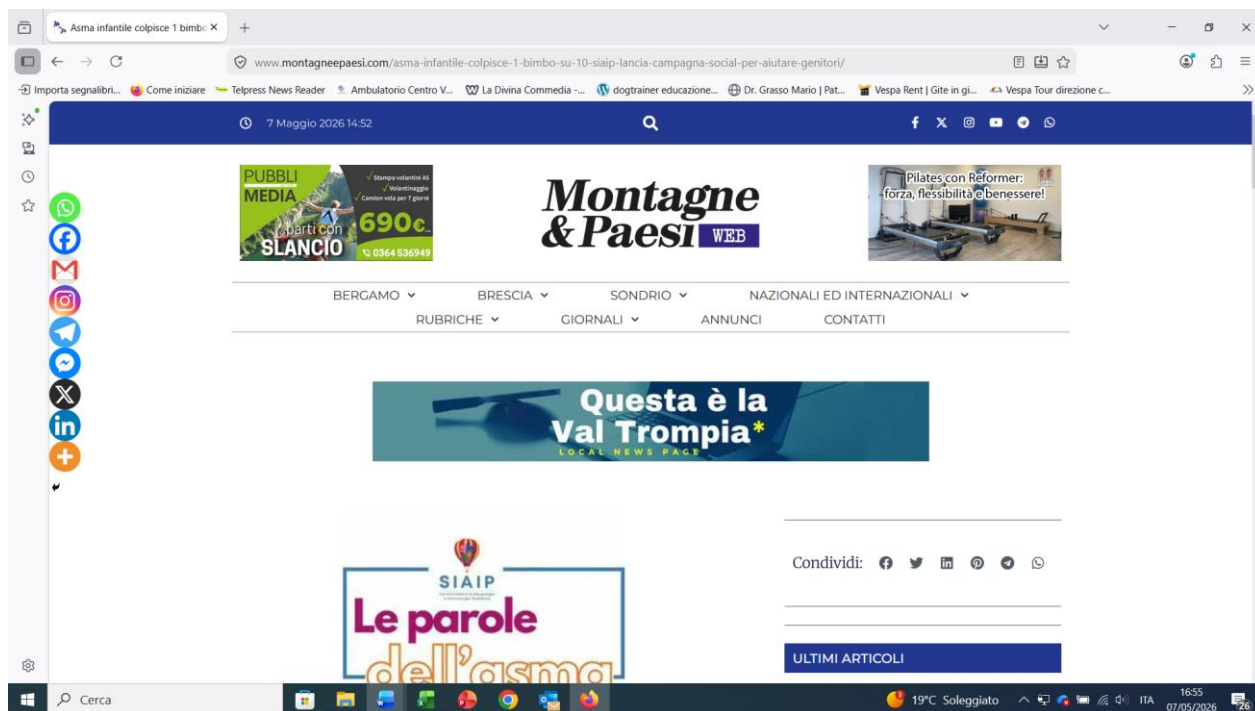
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	MontagnePaesi.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	17.183
X Followers:	205



<https://www.montagnepaesi.com/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

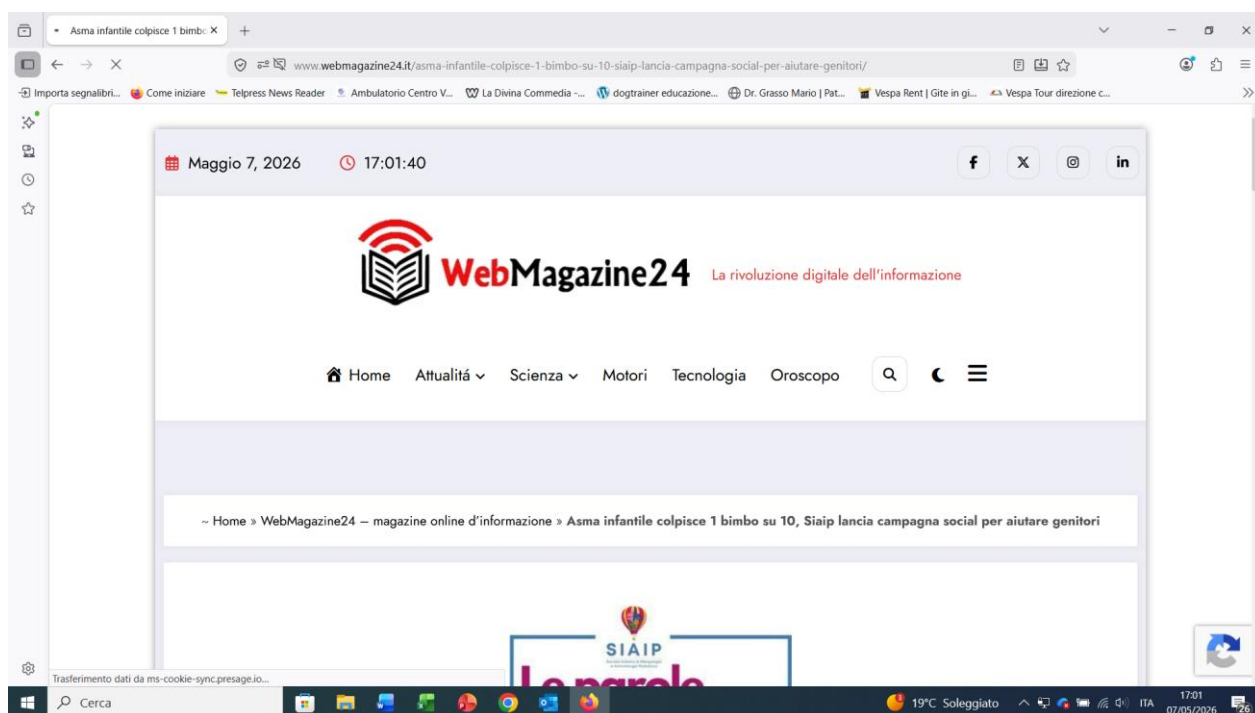
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	WebMagazine24.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	22.172
X Followers:	17



<https://www.webmagazine24.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi

possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	PrpChannel.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	24.082
X Followers:	396



<https://www.prpchannel.com/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

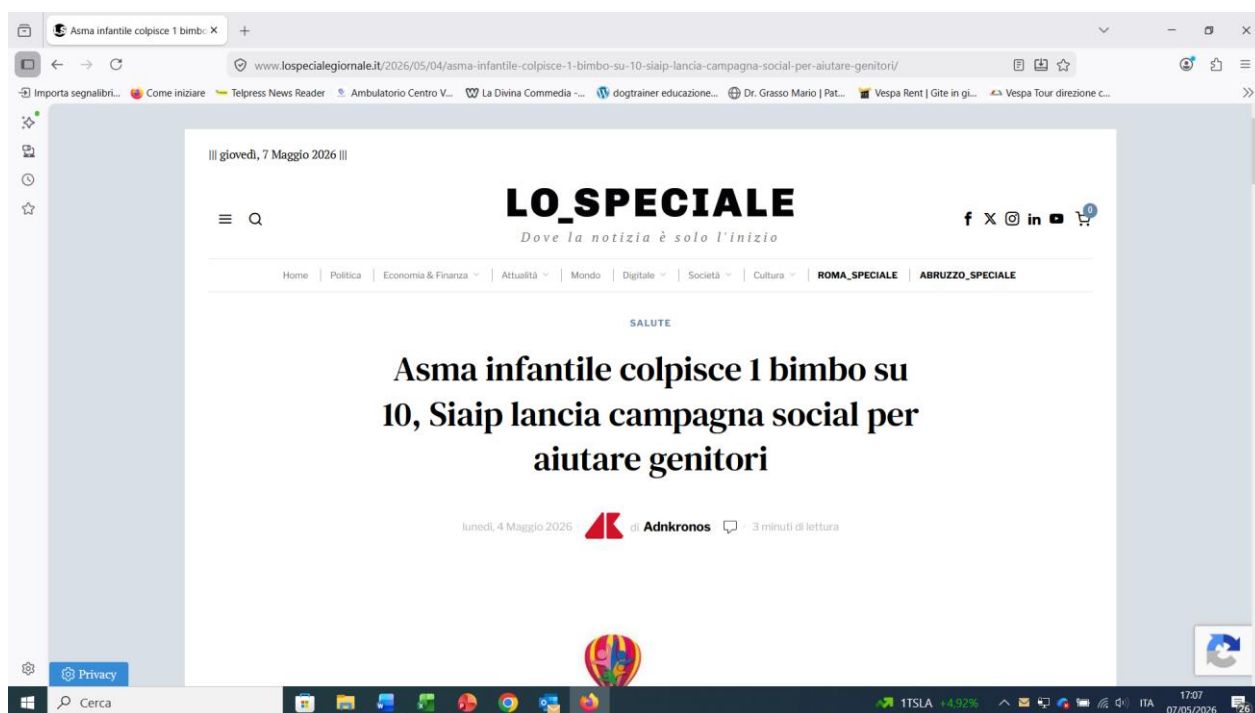
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	LoSpecialeGiornale.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d..
FB Fanpage:	53.819
X Followers:	1.120



<https://www.lospecialegiornale.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	Notizie.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	24.421
FB Fanpage:	4.456.998
X Followers:	1.019



<https://www.notizie.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	UguualmenteAbile.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	633
X Followers:	14



[https://uguamenteabile.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/](https://uguualmenteabile.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/)

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	ZeroUnoTv.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	35.701
X Followers:	111



<https://www.zerounotv.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	TGAbruzzo24.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	5.393
X Followers:	67



<https://www.tgabruzzo24.com/news-nazionali/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

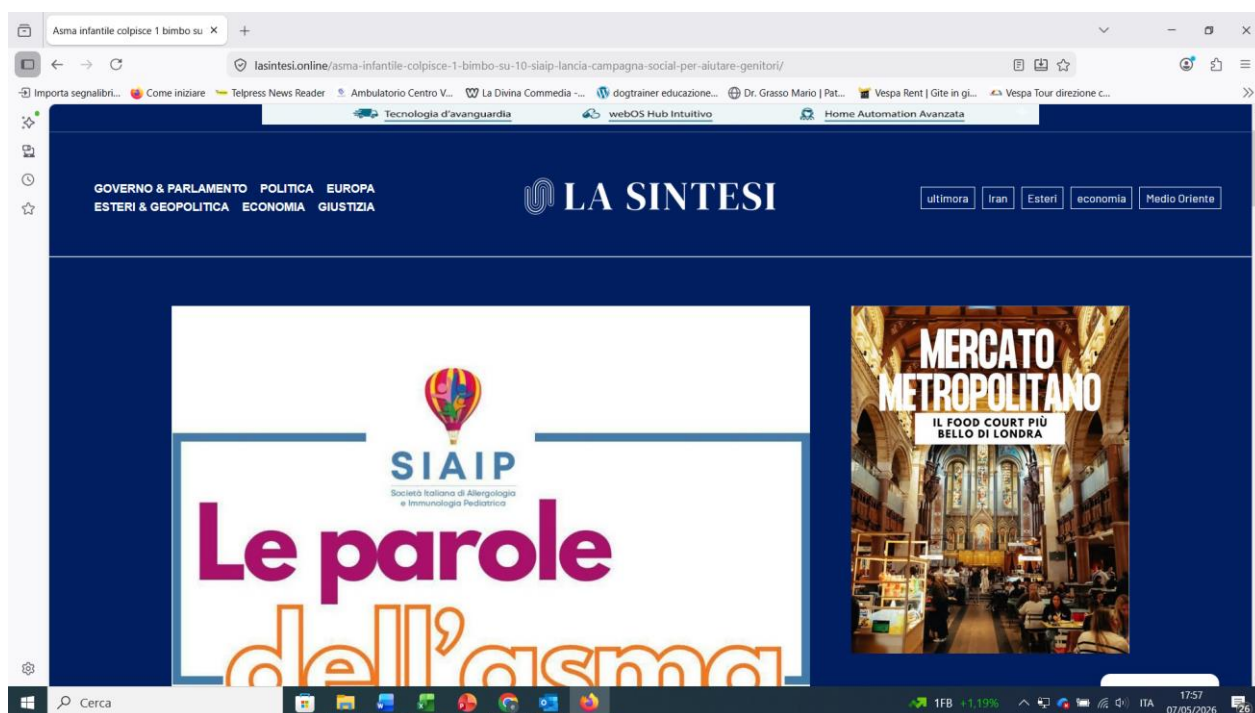
"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	LaSintesi.online
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	6.767
X Followers:	315



<https://lasintesi.online/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

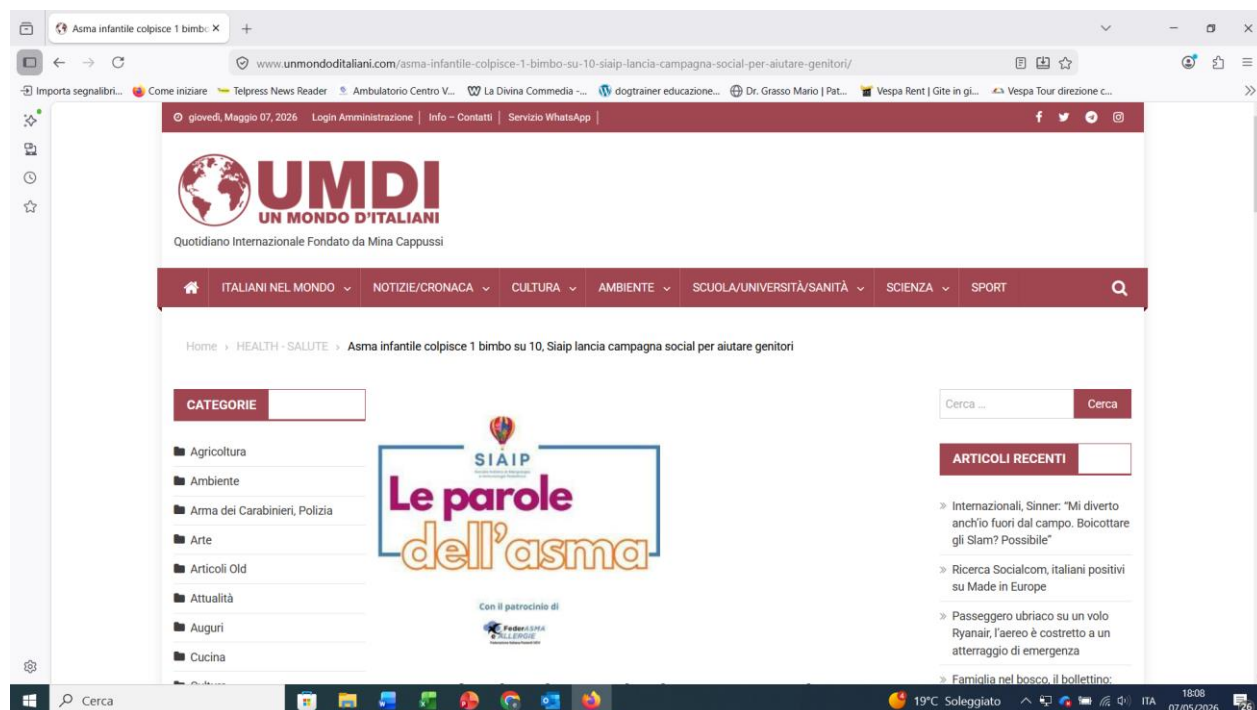
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	UnMondoditaliani.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	20.387
X Followers:	456



<https://www.unmondoditaliani.com/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	UniversoNotizie.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	508
X Followers:	n.d.



<https://universonotizie.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	FollowUpNewsWorld.com
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	254
X Followers:	n.d.



<https://www.followupnewsworld.com/news/medicina-e-scienza/2026/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

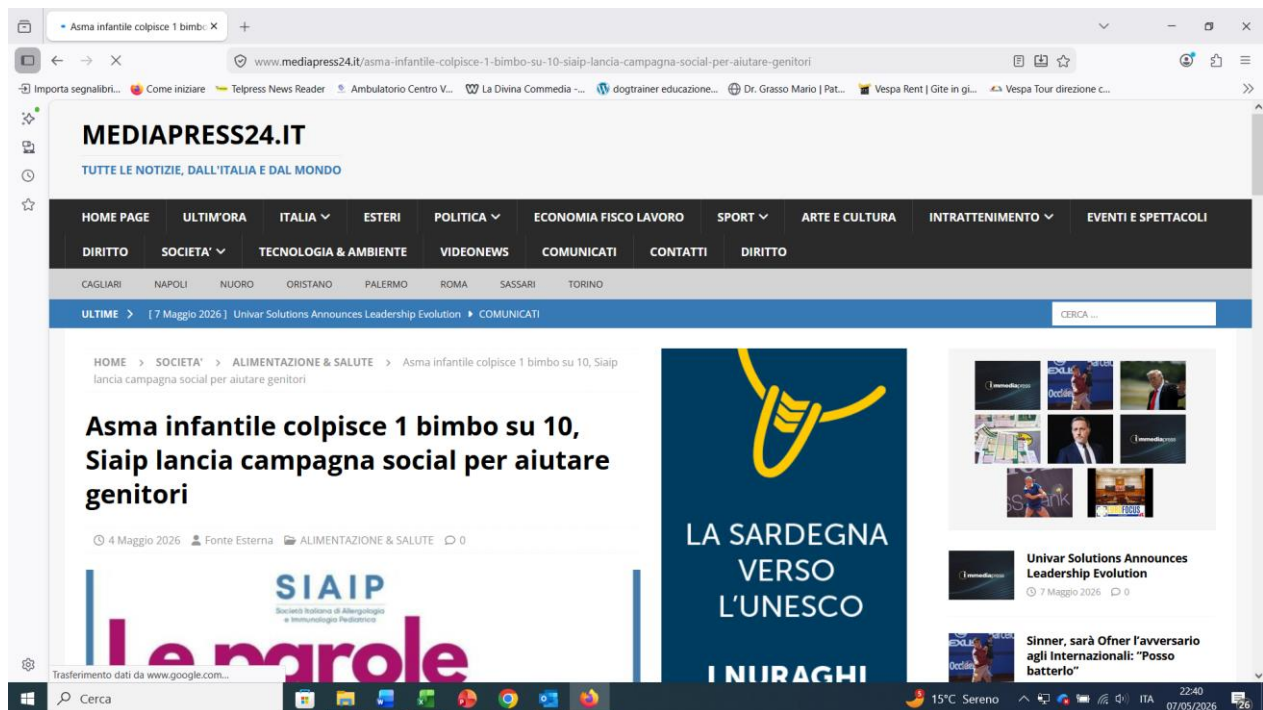
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	MediaPress24.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	254
X Followers:	n.d.



<https://www.mediapress24.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	Oblo.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	3.931
X Followers:	149



<https://oblo.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	RTMWeb.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	13.127
X Followers:	452



<https://www.rtmweb.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una

diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto

anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	OnStyle.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	n.d.
X Followers:	n.d.



<https://www.onstyle.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una

diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

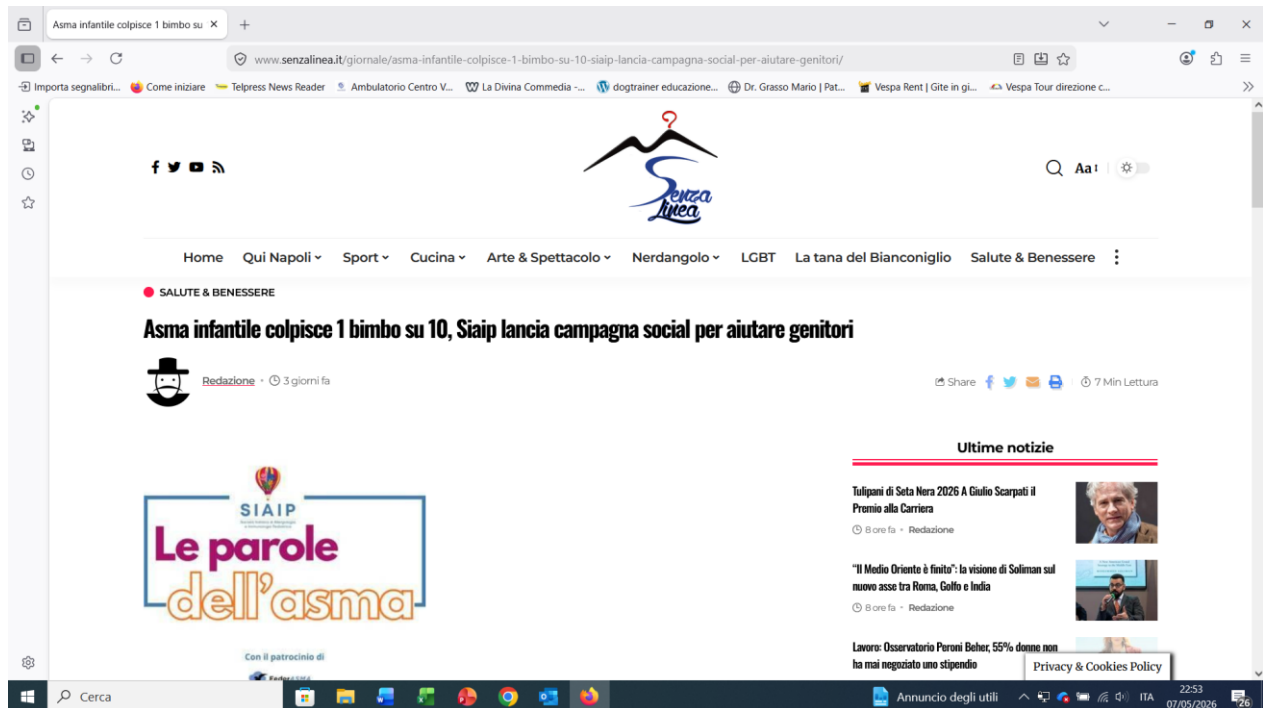
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto

anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	SenzaLinea.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	8.911
X Followers:	n.d.



<https://www.senzalinea.it/giornale/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una

diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto

anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	RadioK55.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	3.527
X Followers:	n.d.



<https://www.radiok55.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una

diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

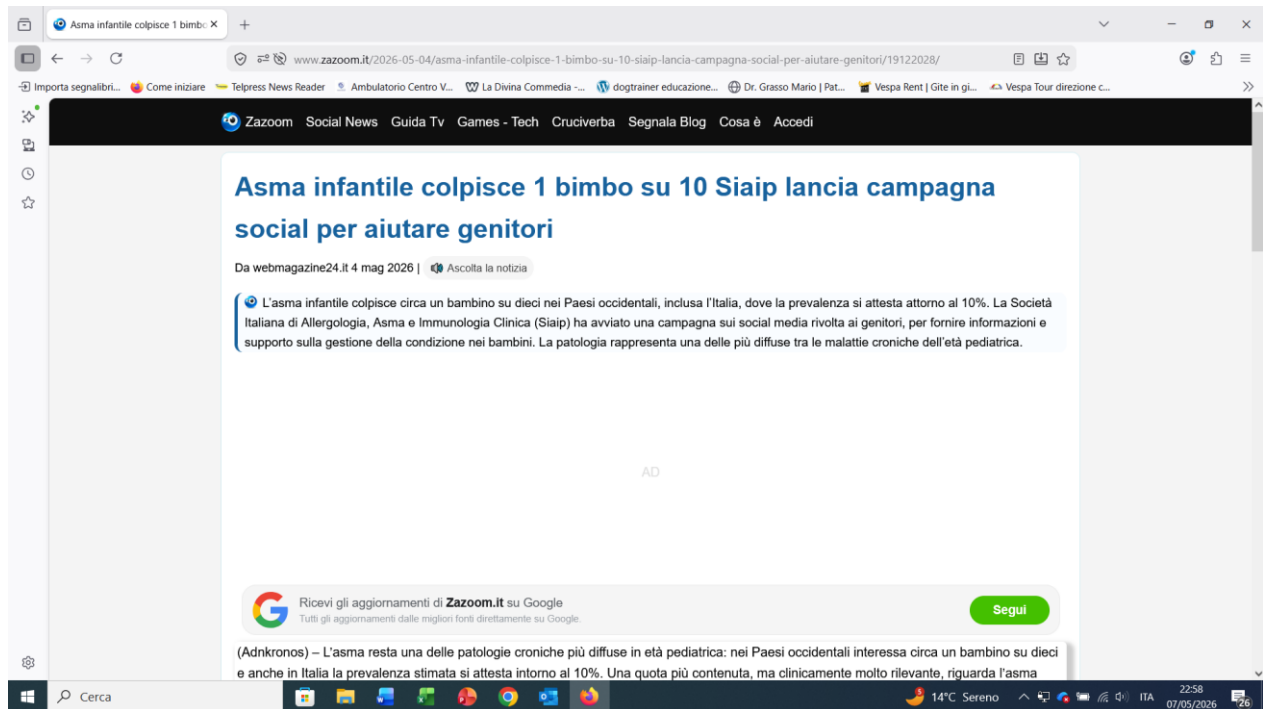
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto

anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	Zazoom.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	19.723
X Followers:	5.878



<https://www.zazoom.it/2026-05-04/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/19122028/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio

impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	V-News.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	64.373
X Followers:	1.117



<https://www.v-news.it/asma-infantile-siaip-lancia-campagna-social-per-sostenere-i-genitori/>

Asma infantile: Siaip lancia campagna social per sostenere i genitori.

4 Maggio 2026 di Redazione V-news.it

La diffusione dell'asma infantile

Secondo recenti studi, l'asma colpisce circa 1 bambino su 10 in Italia. Questa malattia respiratoria cronica, che si manifesta con difficoltà respiratorie, tosse e sibili, rappresenta una delle principali cause di ricovero in età pediatrica. La crescita esponenziale dei casi di asma infantile ha sollevato preoccupazioni tra i medici e le famiglie, spingendo le associazioni pediatriche a intervenire con iniziative concrete. Tra queste, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) ha recentemente lanciato una campagna social per sensibilizzare e informare i genitori sui fattori di rischio, i sintomi e le possibili strategie di gestione dell'asma nei bambini.

La campagna social della SIAIP

La campagna social promossa dalla SIAIP si propone di fornire informazioni chiare e accessibili sull'asma infantile. Attraverso brevi video, infografiche e post informativi, l'iniziativa mira a rendere comprensibili concetti medici spesso complicati per i genitori. "Vogliamo dare voce alle famiglie, aiutandole a comprendere meglio l'asma e a gestirlo con consapevolezza," ha dichiarato il presidente della SIAIP. La campagna invita i genitori a seguire i canali social della SIAIP, dove troveranno risorse utili e suggerimenti pratici per affrontare questa condizione in modo efficace.

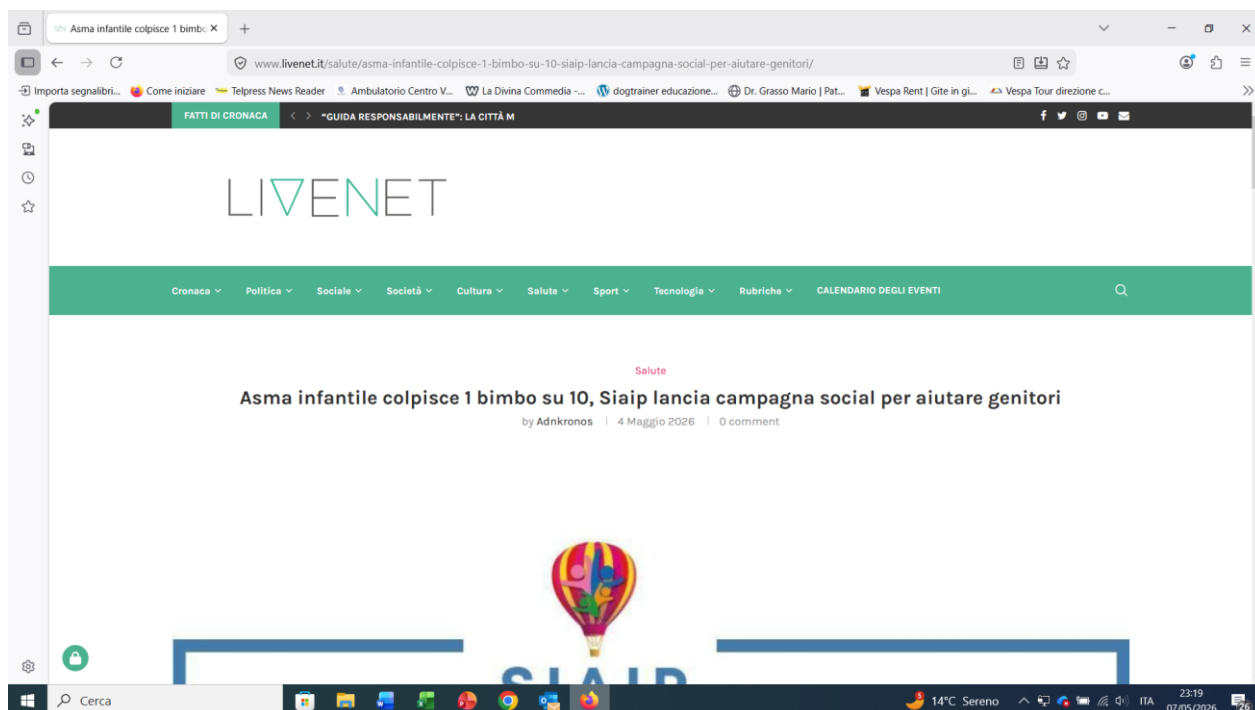
Strumenti e risorse per i genitori

Oltre all'informazione, la campagna offre anche strumenti pratici, come guide per la gestione quotidiana dell'asma e consigli su come riconoscere i sintomi precoci. È fondamentale che i genitori sappiano come riconoscere un attacco d'asma e quali misure adottare in caso di emergenza. Inoltre, la SIAIP sottolinea l'importanza di una corretta comunicazione con i medici, affinché le famiglie possano ricevere un supporto adeguato e personalizzato. La gestione dell'asma richiede spesso un approccio multidisciplinare, coinvolgendo pediatri, allergologi e psicologi per garantire una qualità di vita ottimale per i piccoli pazienti.

Un futuro senza paura per i bambini

La SIAIP si augura che questa campagna possa contribuire a ridurre l'ansia e la paura che spesso accompagnano la diagnosi di asma nei bambini. Educare le famiglie e fornire loro gli strumenti necessari per affrontare la malattia è un passo fondamentale per garantire un futuro più sereno ai piccoli affetti da asma. La collaborazione tra medici e genitori è essenziale per creare un ambiente positivo e protettivo, in cui i bambini possano crescere e svilupparsi senza limitazioni. La campagna social è solo l'inizio di un impegno più ampio per migliorare la salute respiratoria dei bambini in Italia.

Portale:	Livenet.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.770
X Followers:	79



<https://www.livenet.it/salute/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

04 maggio 2026 | 18.27

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. "Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura". È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

"Con 'Le Parole dell'asma' vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo - afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e past president Siaip - Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali".

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e

scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	RaiNews.it
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	736.541
FB Fanpage:	969.054
X Followers:	1.308.728



<https://www.rainews.it/articoli/2026/05/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-la-campagna-social-per-aiutare-genitori-1f47ce6e-0069-4919-bb4e-98f90f1f30e3.html>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, la campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

05/05/2026

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia,

Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	247.libero.it
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	2.365.496
FB Fanpage:	43.723
X Followers:	5.959



<https://247.libero.it/focus/68241647/13/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-la-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, la campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

05/05/2026

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

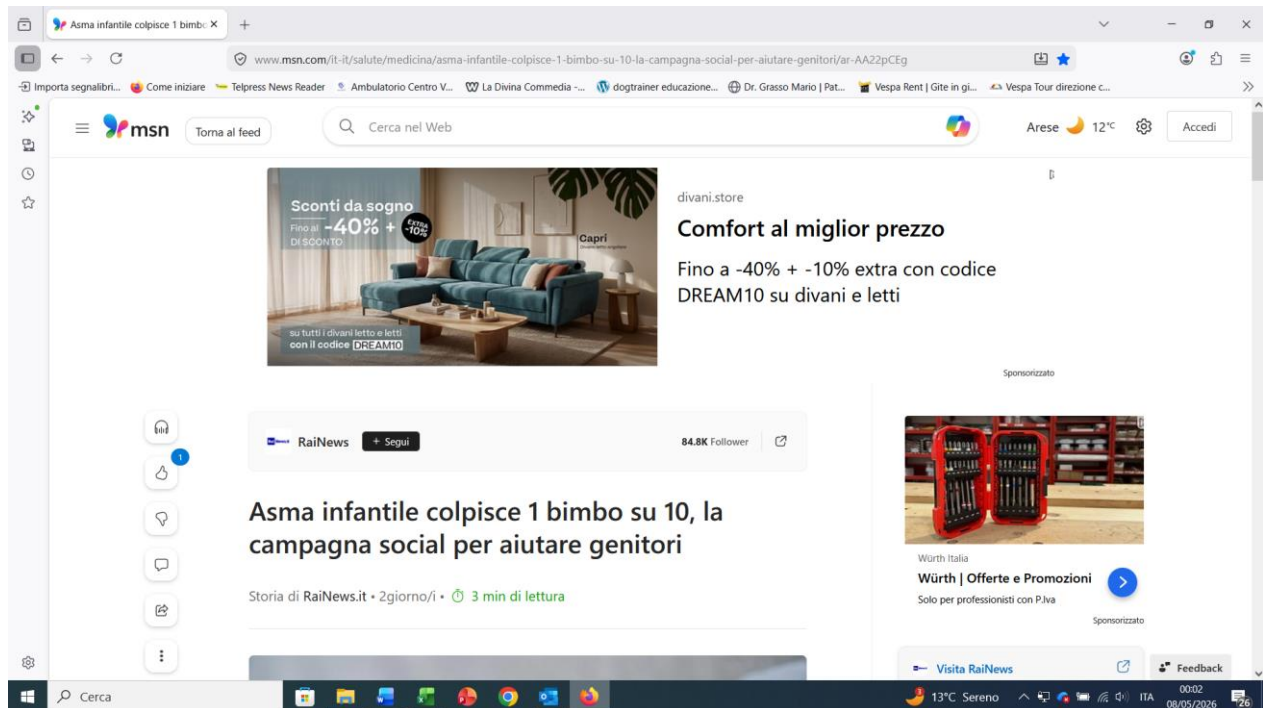
respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	Msn.com
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	4.531.540
FB Fanpage:	363.615
X Followers:	26.489



<https://www.msn.com/it-it/salute/medicina/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-la-campagna-social-per-aiutare-genitori/ar-AA22pCEq>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, la campagna social per aiutare genitori

Una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie

05/05/2026

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici - spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo - Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà

respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'"European Respiratory Journal", evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. - Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	DietrolaNotizia.eu
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.804
X Followers:	144



<https://www.dietrolanotizia.eu/2026/05/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10-siaip-lancia-le-parole-dellasma/>

Asma infantile colpisce 1 bambino su 10: SIAIP lancia "Le Parole dell'Asma"

By [Tiziana Barbetta](#)
5 Maggio 2026

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%.

Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri.

In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna "**Le Parole dell'ASMA**", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta.

Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

«L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega la **prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**.

«Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione».

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini.

L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

WEB /Salute - trade

Portale:	AgenSalute.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	n.d.
X Followers:	n.d.



<https://agensalute.it/2026/05/04/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10-siaip-lancia-le-parole-dellasma-per-aiutare-genitori-a-capire-la-malattia/>

Asma infantile colpisce 1 bambino su 10. SIAIP lancia "Le Parole dell'ASMA" per aiutare genitori a capire la malattia

- [04/05/2026](#)

Dal 5 maggio, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma 2026, una campagna social per tradurre l'asma in parole semplici e utili alla vita quotidiana delle famiglie.

Milano, 4 maggio 2026. L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri.

In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna **"Le Parole dell'ASMA"**, un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le

famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

*«L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega la **prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**. «Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione».*

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

*«Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica», afferma il **Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP** «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».*

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

*«Con "Le Parole dell'ASMA" vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo», afferma il **Prof. Michele Miraglia del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** e Past President SIAIP. «Non basta dire ai genitori cosa fare: è*

fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali».

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana.

Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti.

Fine modulo

"Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento», dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. «Iniziative come "Le Parole dell'ASMA" rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini."

Portale:	TecnoMedicina.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.276
X Followers:	485



<https://www.tecnomedicina.it/siaip-lancia-le-parole-dellasma/>

SIAIP lancia “Le Parole dell’ASMA”

4 Maggio 2026

L’asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l’asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri.

In questo scenario, la **Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica** promuove la campagna **“Le Parole dell’ASMA”**, un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l’obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP sarà pubblicata una parola chiave legata all’asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

«L’asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega **la prof.ssa Amelia Licari**, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. «Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso

di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione».

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

«Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica», afferma il **Prof. Gian Luigi Marseglia**, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l'impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. È su questo piano che l'azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

«Con "Le Parole dell'ASMA" vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo», afferma il **Prof. Michele Miraglia del Giudice**, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Past President SIAIP. «Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali».

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana.

Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti.

“Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento», dichiara **Mario Picozza**, presidente di Federasma e Allergie. «Iniziative come “Le Parole dell'ASMA” rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini.”

Portale:	Salutextutti.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	5.288
X Followers:	n.d.



<https://www.salutextutti.it/asma-infantile-1-bambino-su-10-colpito-siaip-avvia-campagna-social-di-supporto-ai-genitori/>

Asma infantile: 1 bambino su 10 colpito, SIAIP avvia campagna social di supporto ai genitori

La Siaip lancia la campagna 'Le parole dell'asma' per semplificare il linguaggio sull'asma e supportare le famiglie nella gestione della malattia nei bambini.

Maggio 4, 2026

Una nuova iniziativa social si propone di semplificare il linguaggio legato all'**asma**, rendendolo più comprensibile e utile per le **famiglie**. La campagna, lanciata dalla **Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (Siaip)**, mira a fornire informazioni chiare e accessibili riguardo a questa **patologia** che colpisce un numero significativo di **bambini**.

Prevalenza dell'asma nei bambini

L'**asma** rappresenta una delle **malattie croniche** più comuni tra i **bambini**, con una **prevalenza** di circa il 10% nei **Paesi occidentali**, inclusa l'**Italia**. Questo dato evidenzia l'importanza di affrontare la questione, soprattutto considerando che circa il 3% dei **bambini** e **adolescenti asmatici** soffre di forme gravi della **malattia**. Tali condizioni possono avere un impatto notevole sulla **qualità della vita**, portando a frequenti assenze scolastiche e necessità di **cure urgenti**. Con il progetto 'Le Parole dell'asma', avviato il 5 maggio 2025 e attivo fino alla fine del mese, la **Siaip** si propone di educare i **genitori** attraverso la diffusione quotidiana di **termini chiave** legati all'**asma**, corredati da spiegazioni semplici e scientificamente accurate. Questo approccio è pensato per

aiutare le **famiglie** a comprendere meglio i **sintomi** e le modalità di gestione della **malattia**, riducendo l'**ansia** che può seguire una diagnosi.

Importanza della diagnosi precoce

Secondo la professoressa **Amelia Licari** dell'**Università di Pavia**, la **diagnosi** tempestiva dell'**asma** è fondamentale. Spesso, i **sintomi** nei **bambini** più piccoli possono essere meno evidenti, portando a ritardi nel riconoscimento della **malattia**. Segnali come **tosse persistente**, **respiro sibilante** e **difficoltà respiratorie** devono essere attentamente monitorati. Una **diagnosi precoce** consente di iniziare un **trattamento** adeguato, prevenendo le **riacutizzazioni** e le **complicanze**. È cruciale che i **genitori** comprendano il significato dei **termini** associati all'**asma**, poiché una maggiore consapevolezza porta a una gestione più efficace della condizione, riducendo le **preoccupazioni**.

Rischi e fattori ambientali

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** ha sottolineato che l'**asma** è spesso sottovalutata a livello globale, portando a conseguenze gravi come **disturbi del sonno** e assenze scolastiche. Le raccomandazioni della **Global Initiative for Asthma (Gina)** per la **Giornata mondiale dell'asma 2026** evidenziano l'importanza della **terapia antinfiammatoria** per tutti i pazienti asmatici. Il controllo dell'**infiammazione bronchiale** è essenziale per ridurre il rischio di **crisi**. Recenti studi della **European Lung Foundation** hanno dimostrato che l'esposizione al **particolato fine PM2.5** non solo aggrava i **sintomi**, ma può anche aumentare il rischio di sviluppare **asma** nei **bambini**. L'**inquinamento atmosferico** è riconosciuto come un **fattore di rischio** significativo per la **salute respiratoria**.

Impegno della Siaip nella salute respiratoria

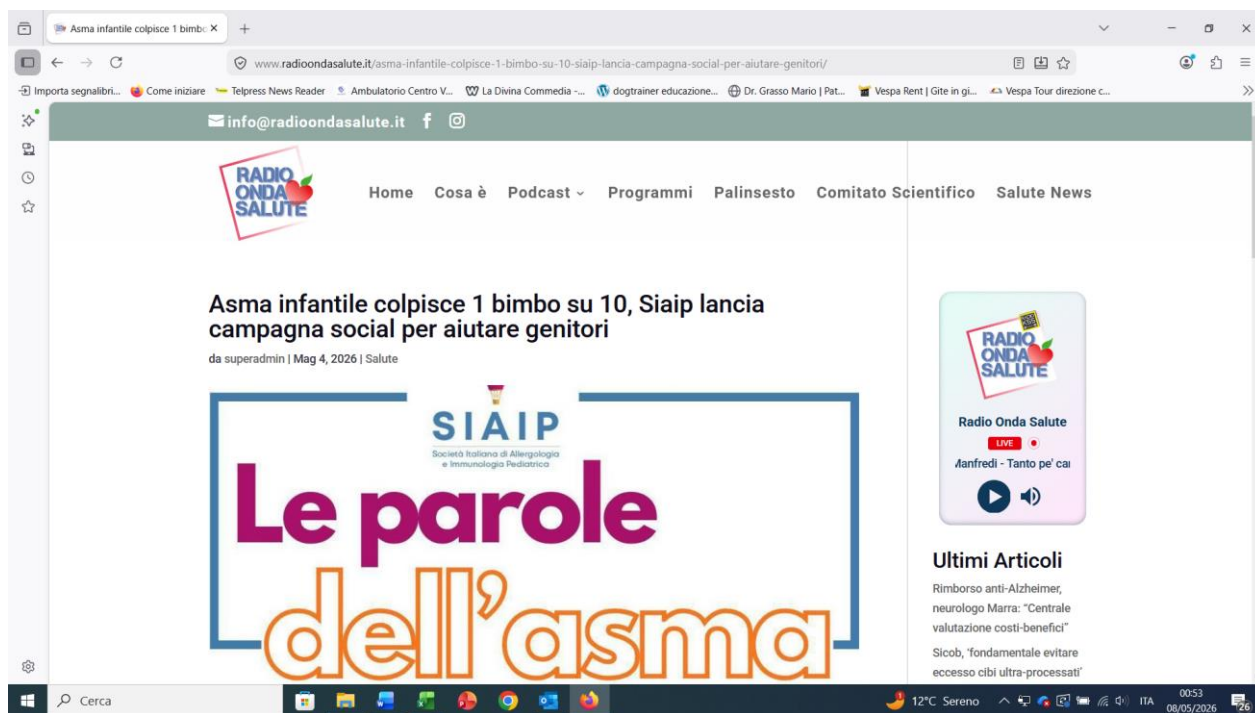
Il professor **Gian Luigi Marseglia**, Presidente della **Siaip** e docente di **Pediatria** all'**Università di Pavia**, ha sottolineato come questa campagna rappresenti un passo importante nella promozione della **salute respiratoria infantile**. È essenziale creare un'alleanza tra **specialisti**, **pediatri** e **famiglie** per gestire efficacemente l'**asma**. Investire in informazioni chiare e accessibili è fondamentale per prevenire **riacutizzazioni** e migliorare la **qualità della vita** dei **bambini**. La **Siaip** si impegna a tradurre le evidenze scientifiche in strumenti pratici per la vita quotidiana delle **famiglie**, integrando informazione, prevenzione e promozione della **salute respiratoria**.

La campagna 'Le parole dell'asma'

Il professor **Michele Miraglia del Giudice**, docente di **Pediatria** all'**Università della Campania "Luigi Vanvitelli"** e già presidente della **Siaip**, ha evidenziato l'importanza di fornire ai **genitori** gli strumenti per comprendere meglio l'**asma**. La campagna utilizza **parole semplici** ma efficaci per accompagnare le **famiglie** in un percorso di **conoscenza**. L'obiettivo è ridurre **ansie** e **incertezze**, migliorando l'aderenza alle **terapie** e favorendo una gestione più serena della **malattia**.

Affrontare l'**asma** nei **bambini** implica considerare non solo la **diagnosi** e la **terapia**, ma anche la **prevenzione** e la **qualità dell'aria**. La **Siaip**, con questa iniziativa, rinnova il suo impegno a supporto delle **famiglie**, promuovendo un'informazione chiara e scientificamente valida. **Mario Picozza**, presidente di **Federasma** e **Allergie**, ha sottolineato l'importanza della **collaborazione** tra **medici**, **associazioni** e **istituzioni** per fornire strumenti utili nella gestione dell'**asma** e migliorare la **qualità di vita** dei **bambini**.

Portale:	RadioOndaSalute.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	n.d.
X Followers:	n.d.



<https://www.radioondasalute.it/asma-infantile-colpisce-1-bimbo-su-10-siaip-lancia-campagna-social-per-aiutare-genitori/>

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

| Mag 4, 2026 | [Salute](#)

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna 'Le Parole dell'asma', un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social Siaip sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici – spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo – Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una

diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione”.

Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità, l’asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in pronto soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell’asma 2026, è l’importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell’infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l’attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull’*European Respiratory Journal*, evidenziano come l’esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L’inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

“Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica – afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all’Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP «Oggi sappiamo che l’asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un’alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone».

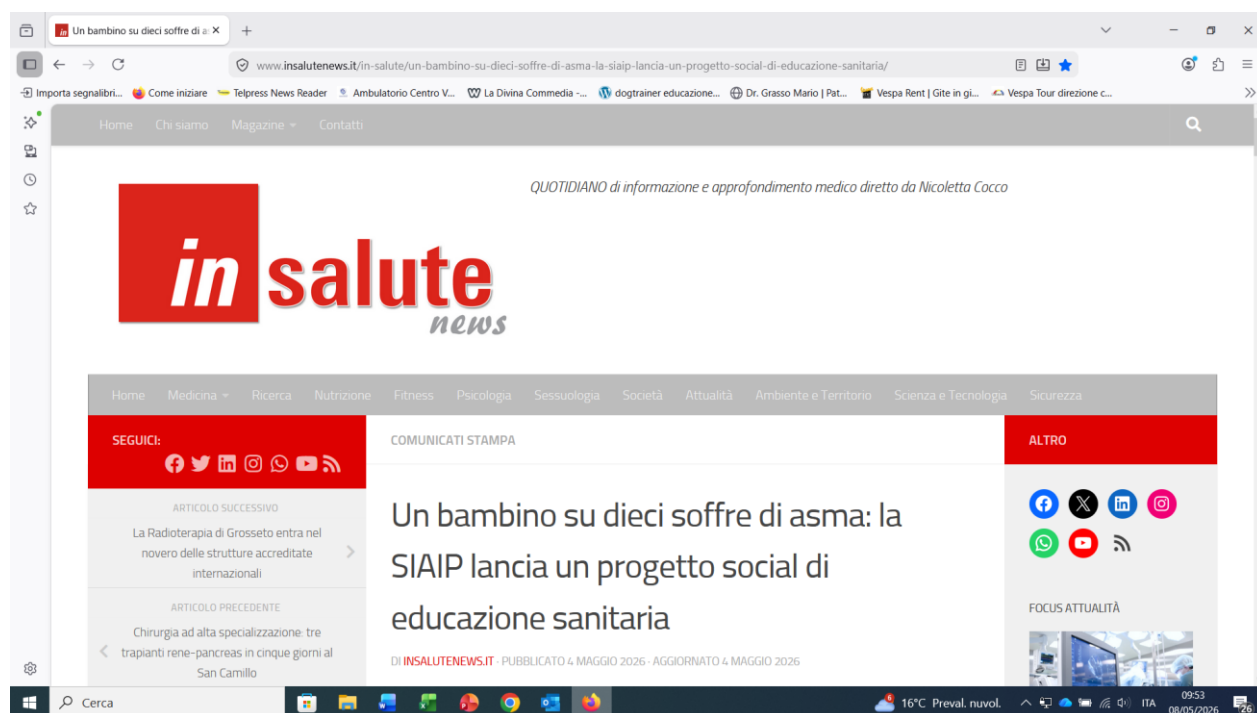
In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l’impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. “Rendere comprensibili i concetti chiave dell’asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura”. È su questo piano che l’azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

“Con ‘Le Parole dell’asma’ vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo – afferma professore Michele Miraglia del Giudice, professore Ordinario di Pediatria all’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli e past president Siaip – Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l’aderenza alle terapie e favorire una gestione dell’asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali”.

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell’aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con

questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti. "Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. – Iniziative come 'Le Parole dell'Asma' rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini".

Portale:	InSaluteNews.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	5.711
X Followers:	679



<https://www.insalutenews.it/in-salute/un-bambino-su-dieci-soffre-di-asma-la-siaip-lancia-un-progetto-social-di-educazione-sanitaria/>

Un bambino su dieci soffre di asma: la SIAIP lancia un progetto social di educazione sanitaria
di [insalutenews.it](https://www.insalutenews.it) · Pubblicato 4 Maggio 2026

Milano, 4 maggio 2026 – L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri.

In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna "Le Parole dell'ASMA", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

“L’asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici – spiega la prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione”.

Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità, l’asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell’Asma 2026, è l’importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell’infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

Accanto alla terapia, cresce l’attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull’European Respiratory Journal, evidenziano come l’esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L’inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

“Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica – afferma il prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all’Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP – Oggi sappiamo che l’asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un’alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone”.

In questo percorso di accompagnamento e consapevolezza, l’impegno educativo si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale. Rendere comprensibili i concetti chiave dell’asma non è solo un supporto alle famiglie, ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. È su questo piano che l’azione della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica si rafforza ulteriormente, integrando informazione, prevenzione e promozione della salute respiratoria.

“Con “Le Parole dell’ASMA” vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo – afferma il prof. Michele Miraglia del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria all’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Past President SIAIP – Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze,

migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali”.

Parlare di asma nei bambini significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell'aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana. Con questa campagna, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica rinnova il proprio impegno a fianco delle famiglie, promuovendo un'informazione chiara, accessibile e scientificamente solida, in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma che trova il supporto anche delle associazioni pazienti.

“Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento – dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie – Iniziative come “Le Parole dell'ASMA” rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini”.

Portale:	NursindSanita.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	1.647
X Followers:	178

The screenshot shows a web browser displaying an article on the Nursind Sanita website. The browser's address bar shows the URL: www.nursindsanita.it/articolo/7312/il-10-dei-bambini-in-italia-soffre-dasma-parte-la-campagna-social-/. The website header features the logo "NURSIND SANITA" with the tagline "-L'ACCENTO SULL'INFORMAZIONE SANITARIA-". Below the logo is a navigation menu with links: Istituzioni, Attualità, Ordini e professioni, Studi e ricerche, Norme e sentenze, Europa e mondo, and Contatti. The article is dated "04 Maggio 2026" and has the title "Il 10% dei bambini in Italia soffre d'asma. Parte la campagna social". The sub-headline reads: "A promuoverla è la Siaip -Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica. Al via domani e fino alla fine del mese. I dettagli". The author is listed as "Di NS". The article includes a photograph of a young child sitting at a desk, using a nebulizer. The text of the article discusses the prevalence of asthma in children, the goals of the "Le Parole dell'ASMA" campaign, and the dates of the social media promotion. A quote from Gian Luigi Marseglia, a professor and president, is also included at the bottom of the visible text.

<https://www.nursindsanita.it/articolo/7312/il-10-dei-bambini-in-italia-soffre-dasma-parte-la-campagna-social-/>

Il 10% dei bambini in Italia soffre d'asma. Parte la campagna social

A promuoverla è la Siaip -Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica. Al via domani e fino alla fine del mese. I dettagli

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica (Siaip) promuove la campagna "Le Parole dell'ASMA", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. **A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese**, ogni giorno sui canali social Siaip (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

"Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica - afferma **Gian Luigi Marseglia**,

professore ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e presidente Siaip -. Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone". "L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici», spiega la professoressa **Amelia Licari**, Università di Pavia, Fondazione Irccs Policlinico San Matteo. "Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione".

Secondo l'**Organizzazione mondiale della sanità**, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global initiative for asthma (Gina) per la Giornata mondiale dell'asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European lung foundation, basati su ricerche pubblicate sull'*European respiratory journal*, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Oms come un importante fattore di rischio.

Portale:	DonnaInsalute.it
Data:	4 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	10.000
FB Fanpage:	1.221
X Followers:	n.d.



<https://www.donnainsalute.it/news/asma-infantile-al-via-la-campagna-di-sensibilizzazione-siaip/>

Asma infantile: al via la Campagna di sensibilizzazione SIAIP

“Le Parole dell’ASMA”: è la campagna educativa promossa dalla Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP), in occasione della Giornata Mondiale dell’Asma 2026 (5 Maggio), rivolta ai genitori. Come si svolge? Sfruttando un mezzo comune, il linguaggio e le parole, facili, semplici, chiare e incisive, divulgate attraverso i più innovativi strumenti di comunicazione, i canali social di SIAP. A partire dal 5 maggio e fino alla fine del mese, ogni giorno su questi canali istituzionali (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all’asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione breve, molto comprensibile, ma scientificamente corretta. Un percorso quotidiano che vuole aiutare soprattutto le famiglie a comprendere termini, sintomi e strumenti di gestione legati all’asma, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi. Fondamentale è sapere le manifestazioni classiche con cui l’asma si manifesta: tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali da non sottovalutati. «L’asma è una patologia molto frequente in età pediatrica – spiega la **professoressa Amelia Licari**, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici. Mentre una diagnosi tempestiva è essenziale e permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace, anche nel prevenire le riacutizzazioni e le complicanze. Aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia, significa gestire meglio l’asma, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione».

Se non adeguatamente trattata, o se intercettata con ritardo, l'asma può sviluppare alcune implicazioni collaterali importanti: disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile. Sintomi e fenomeni che sono oggi meglio gestibili e controllabili grazie a efficaci terapie che agiscono sull'infiammazione bronchiale in particolare, consentendo alla persona con asma di ridurre il rischio di crisi e condurre una vita quotidiana il più possibile normale. «Per un controllo efficace nell'asma, come avviene oggi nella maggior parte dei casi – aggiunge **Gian Luigi Marseglia**, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP – è necessario fare alleanza tra specialisti, pediatri e famiglie e investire in (in)formazione in ambito di prevenzione delle riacutizzazioni, miglioramento della qualità di vita dei bambini e gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre queste evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone». Nulla di meglio che con "Le Parole dell'ASMA"! «Non basta dire ai genitori cosa fare- commenta **Michele Miraglia del Giudice**, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Past President SIAIP – è fondamentale metterli nelle condizioni di capire». E questa iniziativa raggiunge l'obiettivo: «Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento – conclude **Mario Picozza**, presidente di Federasma e Allergie. "Le Parole dell'ASMA" rappresenta un passo concreto in questa direzione, perché rende più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. Inoltre, promuove il lavoro sinergico con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini». Moltissimi, solo in Italia si stima che interessi il 10% della popolazione pediatrica, con forme di asma grave in circa il 3% dei piccoli. Garantire loro qualità di vita, ridurre le assenze scolastiche e il ricorso a cure urgenti e ricoveri non è una necessità, è un dovere.

Francesca Morelli

Portale:	SanitaInformazione.it
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	82.682
X Followers:	7.752



<https://www.sanitainformazione.it/giornata-mondiale-dellasma-colpisce-1-bambino-su-10-campagna-siaip-per-i-genitori/>

Giornata mondiale dell'asma, colpisce 1 bambino su 10: campagna Siaip per i genitori

L'asma è tra le malattie croniche più diffuse nei bambini, ma resta spesso sottodiagnosticata. In occasione della Giornata mondiale, Siaip avvia una campagna social per spiegare ai genitori, con parole semplici, sintomi, terapie e gestione quotidiana della patologia

L'asma continua a essere una delle patologie croniche più comuni in età pediatrica. Nei Paesi occidentali riguarda circa un bambino su dieci, una percentuale che trova conferma anche in Italia. Eppure, nonostante la diffusione, la diagnosi non sempre arriva in tempi rapidi, soprattutto nei più piccoli, dove i sintomi possono essere sfumati o confusi con altre condizioni. Accanto alla forma più comune, **esiste poi una quota più ridotta ma clinicamente rilevante di asma grave**, che interessa circa il 3% dei bambini e degli adolescenti asmatici. In questi casi, l'impatto sulla qualità di vita può essere significativo, tra assenze scolastiche, accessi in pronto soccorso e necessità di ricoveri.

I segnali da non sottovalutare

"Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno ignorati". A sottolinearlo, in occasione della Giornata mondiale dell'asma che ricorre oggi 5 maggio, è **Amelia Licari**, dell'Università di Pavia e della Fondazione Irccs Policlinico San Matteo, che richiama l'attenzione sull'importanza di una diagnosi precoce.

“Riconoscere tempestivamente la malattia consente di avviare un trattamento efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze”, spiega. Un passaggio cruciale, soprattutto perché nei bambini più piccoli i sintomi possono essere meno specifici e quindi più difficili da interpretare.

“Le parole dell’asma”: un glossario per le famiglie

Per colmare il divario informativo e ridurre il disorientamento che spesso accompagna la diagnosi, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia pediatrica (Siaip) **lancia la campagna “Le parole dell’asma”**. A partire da oggi, 5 maggio, in concomitanza con la Giornata mondiale, e per tutto il mese, sui canali social della società scientifica verrà pubblicata ogni giorno una parola chiave legata alla malattia, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso pensato per aiutare i genitori a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione. Perché comprendere il linguaggio della malattia significa anche affrontarla con maggiore consapevolezza e meno paura.

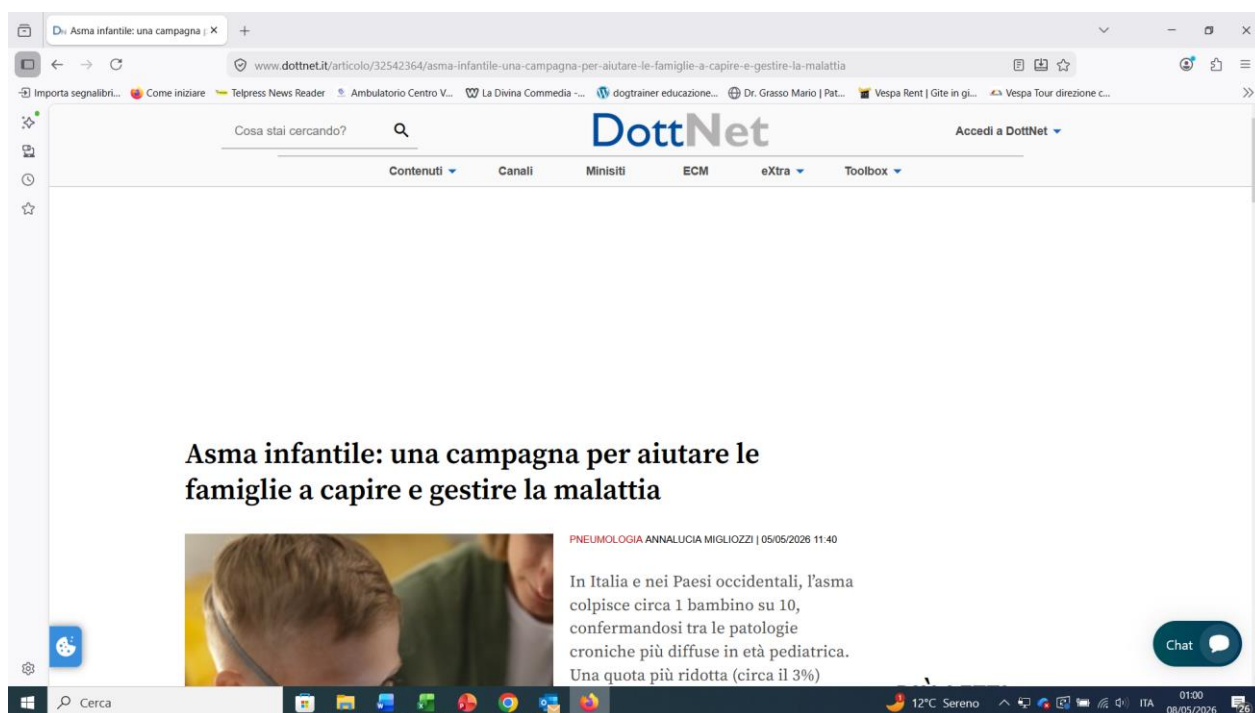
Il ruolo centrale della terapia e dell’informazione

Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità, l’asma rappresenta ancora oggi un problema globale spesso sottovalutato e non adeguatamente trattato. Le conseguenze possono andare oltre i sintomi respiratori, incidendo su sonno, concentrazione e vita quotidiana, fino ad aumentare il ricorso alle cure urgenti. Le raccomandazioni internazionali ribadiscono un punto chiave: **il controllo dell’infiammazione bronchiale**, attraverso una terapia antinfiammatoria adeguata, è fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire ai bambini una vita il più possibile normale.

Ambiente e inquinamento: un fattore da non ignorare

Accanto alla gestione clinica, cresce l’attenzione verso i fattori ambientali. L’esposizione prolungata al particolato fine PM2.5, secondo studi recenti, può non solo peggiorare i sintomi nei bambini già asmatici, ma anche aumentare il rischio di sviluppare la malattia. **L’inquinamento atmosferico si conferma così un elemento cruciale nella prevenzione** e nella gestione dell’asma, soprattutto nelle aree urbane, dove la qualità dell’aria rappresenta una sfida ancora aperta. Informazione, diagnosi precoce e aderenza alla terapia sono gli strumenti più efficaci per cambiare il decorso dell’asma infantile. E iniziative come quella promossa da Siaip puntano proprio a questo: trasformare termini complessi in parole comprensibili, per aiutare le famiglie a sentirsi meno sole e più preparate di fronte alla malattia.

Portale:	Dottnet.it
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	6.456
X Followers:	2.383



<https://www.dottnet.it/articolo/32542364/asma-infantile-una-campagna-per-aiutare-le-famiglie-a-capire-e-gestire-la-malattia>

Asma infantile: una campagna per aiutare le famiglie a capire e gestire la malattia

Annalucia Miglioizzi | 05/05/2026 11:40

In Italia e nei Paesi occidentali, l'asma colpisce circa 1 bambino su 10, confermandosi tra le patologie croniche più diffuse in età pediatrica. Una quota più ridotta (circa il 3%) riguarda forme gravi, con un impatto significativo sulla qualità di vita e sul ricorso alle cure.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Asma 2026, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) lancia la campagna social **"Le Parole dell'ASMA"**, con l'obiettivo di rendere più comprensibili ai genitori i concetti chiave legati alla malattia.

Un percorso educativo semplice e quotidiano

Dal 5 maggio, ogni giorno sui canali social SIAIP viene pubblicata una parola chiave sull'asma, accompagnata da una spiegazione chiara e scientificamente corretta.

L'iniziativa punta a:

- migliorare la comprensione della malattia
- ridurre ansia e disorientamento dopo la diagnosi

- favorire una gestione più consapevole

Diagnosi precoce e terapia: punti cruciali

I sintomi più comuni — tosse persistente, respiro sibilante e difficoltà respiratoria — possono essere poco specifici, soprattutto nei più piccoli, rendendo l'asma talvolta **sottodiagnosticata**.

Secondo le indicazioni della Global Initiative for Asthma (GINA), è fondamentale:

- intervenire precocemente
- utilizzare terapie antinfiammatorie
- prevenire riacutizzazioni e complicanze

Il ruolo dell'ambiente

L'attenzione si concentra anche sui fattori ambientali. Studi della European Lung Foundation evidenziano che l'esposizione al particolato fine (PM2.5) può:

- peggiorare i sintomi
- aumentare il rischio di sviluppare asma

L'inquinamento è infatti riconosciuto come fattore di rischio anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Informazione e collaborazione per migliorare la qualità di vita

La campagna si inserisce in un approccio più ampio che promuove:

- collaborazione tra medici, pediatri e famiglie
- maggiore aderenza alle terapie
- uso più appropriato delle risorse sanitarie

L'obiettivo finale è chiaro: **trasformare la conoscenza in uno strumento concreto per migliorare la vita quotidiana dei bambini con asma e delle loro famiglie.**

Portale:	IlPediatraNews.it
Data:	5 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	n.d.
FB Fanpage:	n.d.
X Followers:	n.d.



<https://www.ilpediatranews.it/2026/05/05/asma-in-eta-pediatria-da-siaip-un-progetto-di-educazione-sanitaria-per-i-genitori/>

Asma in età pediatrica: da SIAIP un progetto di educazione sanitaria per i genitori

In occasione della Giornata Mondiale dell'Asma (5 maggio 2026), la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica dà il via alla campagna "Le Parole dell'ASMA, che ha l'obiettivo di aiutare i genitori a capire e gestire la malattia

Circa un bambino su dieci, nei Paesi occidentali, soffre di asma; anche in Italia, la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%, confermando **l'asma come una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica.**

In occasione della **Giornata Mondiale dell'Asma (5 maggio 2026)**, la **Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP)** dà il via alla campagna "**Le Parole dell'ASMA**": fino alla fine del mese, sarà pubblicata ogni giorno sui canali social della Società (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Si tratta, dunque, di un **progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori**, che ha l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

La patologia

Secondo quanto riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma è un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. La patologia «ancora oggi può essere **sotto-**

diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici – chiarisce **Amelia Licari**, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. **Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze.** È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione».

Poiché il controllo dell'infiammazione bronchiale è fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale, è fondamentale, come raccomandato anche dalla *Global Initiative for Asthma* (GINA), **seguire una terapia antinfiammatoria.**

Non sono poi da sottovalutare anche i fattori ambientali. **L'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5**, come evidenziano dati recenti della *European Lung Foundation*, basati su ricerche pubblicate sull'*European Respiratory Journal*, oltre a peggiorare i sintomi, possono anche **aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini.**

Il valore dell'informazione

«Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie – afferma **Gian Luigi Marseglia**, professore ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e presidente SIAIP – **Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie.**»

Rendere comprensibili i concetti chiave dell'asma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura. «Con “Le Parole dell'ASMA” vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo – aggiunge **Michele Miraglia del Giudice**, professore ordinario di Pediatria all'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e past president SIAIP – Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice, ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. **Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena,** in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali».

«Affrontare l'asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento – conclude **Mario Picozza**, presidente di Federasma e Allergie – Iniziative come “Le Parole dell'ASMA” rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale **lavorare in sinergia con la comunità scientifica:** solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini».

Portale:	ClicMedicina.it
Data:	6 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	170.000
FB Fanpage:	n.d.
X Followers:	n.d.



<https://www.clicmedicina.it/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10-siaip-lancia-le-parole-dellasma-per-aiutare-i-genitori-a-capire-e-gestire-la-malattia/>

Asma infantile: “Colpisce 1 bambino su 10”. SIAIP lancia *Le Parole dell’Asma*, “per aiutare i genitori a capire e gestire la malattia”

6 Maggio 2026

L'*asma* resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica. Nei Paesi occidentali interessa circa 1 bambino su 10; anche in Italia, la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'*asma* grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. La Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica SIAIP promuove la campagna *Le Parole dell’Asma*, progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

A partire dal 05 maggio 2026 e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali *social* SIAIP sarà pubblicata una parola chiave legata all'*asma* nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta; un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi. “L'*asma* è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici”, dichiara la prof.ssa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. “Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un

percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. È altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione.”

“Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica”, afferma il prof. Gian Luigi Marseglia, ordinario di Pediatria all’Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP. “Oggi sappiamo che l’asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un’alleanza forte tra specialisti, Pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come Società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone.”

Rendere comprensibili i concetti chiave dell’asma non è solo un supporto alle famiglie – sottolinea la SIAIP – ma rappresenta anche un passaggio fondamentale per migliorare la gestione complessiva della malattia e favorire un approccio più appropriato e sostenibile alla cura: “Con Le Parole dell’Asma vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo”, dichiara il prof. Michele Miraglia del Giudice, ordinario di Pediatria all’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e *past president* SIAIP. “Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l’aderenza alle terapie e favorire una gestione dell’asma più consapevole e serena, in linea con le evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali.”

Parlare di asma nei bambini – ricorda ancora la SIAIP – significa oggi affrontare non solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, qualità dell’aria e tutela della salute respiratoria nei contesti di vita quotidiana: “Affrontare l’asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento”, afferma Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. “Iniziative come Le Parole dell’Asma rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra Medici, Associazioni e Istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini.”

Portale:	Doctor33.it Pediatria
Data:	6 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	15.896
FB Fanpage:	20.321
X Followers:	5.893



<https://www.doctor33.it/articolo/67650/asma-infantile-colpisce-1-bambino-su-10-siaip-lancia-campagna-social>

Asma infantile, colpisce 1 bambino su 10: Siaip lancia campagna social

Un glossario quotidiano sui canali social della società scientifica per tutto il mese di maggio, con l'obiettivo di ridurre ritardi diagnostici e migliorare l'aderenza terapeutica nelle famiglie

In occasione della Giornata Mondiale dell'Asma del 5 maggio 2026, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) lancia "**Le Parole dell'ASMA**", una campagna di educazione sanitaria rivolta ai genitori che per tutto il mese di maggio pubblicherà ogni giorno sui propri canali social una parola chiave legata all'asma pediatrica, accompagnata da una spiegazione breve e scientificamente validata. L'iniziativa nasce in un contesto in cui l'asma resta la patologia cronica più diffusa in età pediatrica nei Paesi occidentali, con una prevalenza stimata intorno al 10% e una forma grave che interessa il 3% dei pazienti asmatici, con impatto rilevante su qualità di vita, assenze scolastiche e ricorso a cure urgenti.

Nonostante la prevalenza elevata, l'asma pediatrica rimane una patologia sottodiagnosticata, in particolare nei bambini in cui il quadro sintomatologico è spesso aspecifico. L'OMS la riconosce come problema di salute globale sistematicamente sotto-trattato, con conseguenze che includono disturbi del sonno, deficit di concentrazione, accessi in pronto soccorso e, nelle forme più gravi, mortalità evitabile.

«L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici. Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze» spiega **Amelia Licari** della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.

"Le Parole dell'ASMA" si articola in un percorso quotidiano di alfabetizzazione sanitaria, pensato per ridurre il disorientamento che spesso segue la diagnosi e migliorare l'aderenza terapeutica attraverso una maggiore comprensione della malattia da parte delle famiglie.

«Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie» afferma **Gian Luigi Marseglia**, Professore Ordinario di Pediatria, Università degli Studi di Pavia, Presidente SIAIP.

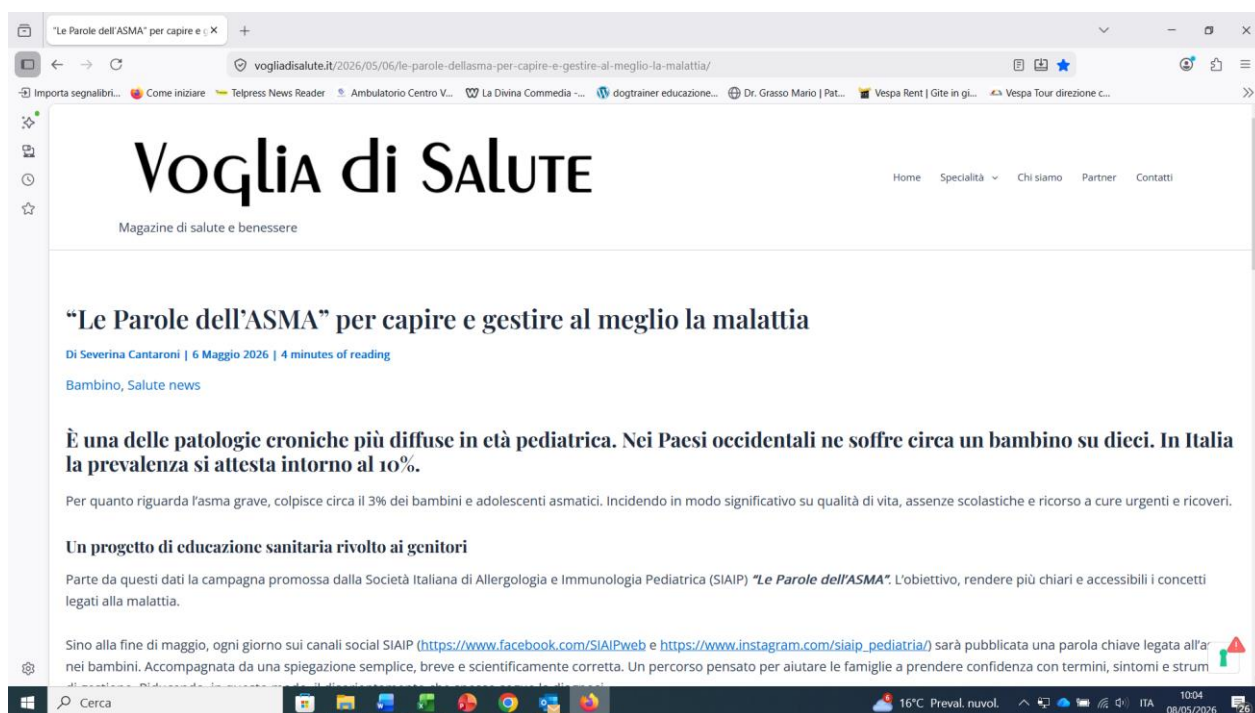
Le recenti raccomandazioni ribadiscono la centralità della terapia antinfiammatoria indipendentemente dalla gravità e dell'importanza della prevenzione ambientale in quanto l'inquinamento atmosferico è riconosciuto dall'OMS come fattore di rischio indipendente per la patologia, oltre a peggiorarne i sintomi nei soggetti già diagnosticati. Un concetto che la campagna SIAIP intende tradurre in linguaggio accessibile per le famiglie. "Le Parole dell'ASMA" si articola in un percorso quotidiano di alfabetizzazione sanitaria, pensato per ridurre il disorientamento che spesso segue la diagnosi e migliorare l'aderenza terapeutica attraverso una maggiore comprensione della malattia.

«Con "Le Parole dell'ASMA" vogliamo fare un passo ulteriore. Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole, che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l'aderenza alle terapie e favorire una gestione dell'asma più consapevole e serena» afferma **Michele Miraglia** del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Past President SIAIP.

L'iniziativa si inserisce in una visione più ampia di responsabilità scientifica e istituzionale, che vede la SIAIP impegnata a tradurre le evidenze in strumenti pratici per la gestione quotidiana della malattia.

La campagna si avvale anche del supporto delle associazioni pazienti. «Iniziative come "Le Parole dell'ASMA" rappresentano un passo concreto in questa direzione, perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini» conclude **Mario Picozza**, Presidente Federasma e Allergie.

Portale:	VogliadiSalute.it
Data:	6 maggio 2026
Utenti unici/giorno:	5.000
FB Fanpage:	1.756
X Followers:	n.d.



<https://vogliadisalute.it/2026/05/06/le-parole-dellasma-per-capire-e-gestire-al-meglio-la-malattia/>

"Le Parole dell'ASMA" per capire e gestire al meglio la malattia

Di [Severina Cantaroni](#) | 6 Maggio 2026

È una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica. Nei Paesi occidentali ne soffre circa un bambino su dieci. In Italia la prevalenza si attesta intorno al 10%.

Per quanto riguarda l'asma grave, colpisce circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici. Incidendo in modo significativo su qualità di vita, assenze scolastiche e ricorso a cure urgenti e ricoveri.

Un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori

Parte da questi dati la campagna promossa dalla Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) "*Le Parole dell'ASMA*". L'obiettivo, rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia.

Sino alla fine di maggio, ogni giorno sui canali social SIAIP (<https://www.facebook.com/SIAIPweb> e https://www.instagram.com/siaip_pediatria/) sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini. Accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso pensato per aiutare le famiglie a prendere confidenza con termini, sintomi e strumenti di gestione. Riducendo, in questo modo, il disorientamento che spesso segue la diagnosi.

“L’asma è una patologia molto frequente in età pediatrica. Ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo. Soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici”, spiega la professoressa Amelia Licari, Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. “I segnali da non sottovalutare sono: tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. Ed è importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia. Conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione”.

L’importanza della terapia antinfiammatoria

Se per l’Organizzazione Mondiale della Sanità l’asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto-trattato. La Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell’Asma 2026 mette in rilievo l’importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell’infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale.

L’inquinamento atmosferico importante fattore di rischio

L’esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 non solo peggiora i sintomi, ma può anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. Sono, questi, dati recenti della *European Lung Foundation*, basati su ricerche pubblicate sull’*European Respiratory Journal*.

“Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della SIAIP nella promozione della salute respiratoria in età pediatrica”, afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all’Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP. “Oggi sappiamo che l’asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un’alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini. E su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie”.

“Con “Le Parole dell’ASMA” vogliamo fare un passo ulteriore nel nostro impegno educativo”, afferma il Prof. Michele Miraglia del Giudice, Professore Ordinario di Pediatria all’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Past President SIAIP. «Non basta dire ai genitori cosa fare: è fondamentale metterli nelle condizioni di capire. Per questo abbiamo scelto uno strumento semplice ma potente come le parole. Che ogni giorno accompagneranno le famiglie in un percorso di conoscenza progressiva. Il nostro obiettivo è ridurre paure e incertezze, migliorare l’aderenza alle terapie e favorire una gestione dell’asma più consapevole e serena”.

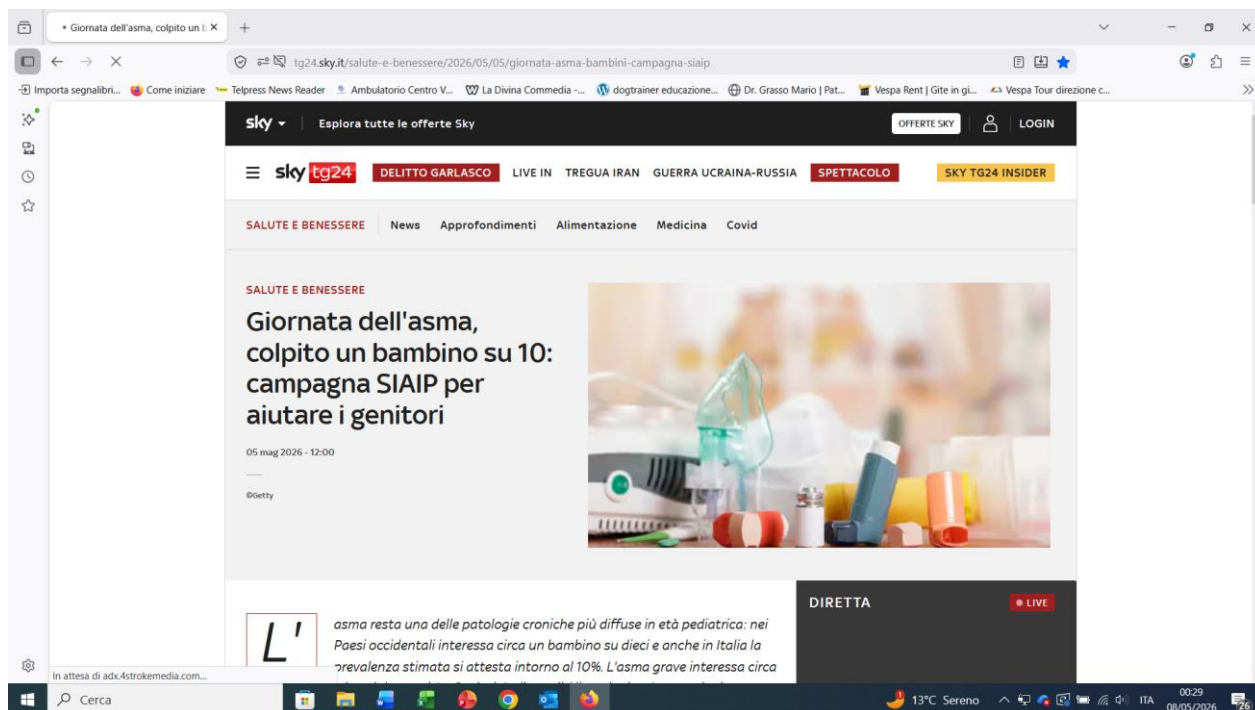
La prevenzione

Parlare di asma non significa solo diagnosi e terapia, ma anche prevenzione, Qualità dell’aria e tutela della salute respiratoria nella vita quotidiana.

“Affrontare l’asma pediatrica significa accompagnare ogni giorno le famiglie in un percorso complesso, fatto di gestione, comprensione e adattamento”, dichiara Mario Picozza, presidente di Federasma e Allergie. “Iniziative come “Le Parole dell’ASMA” rappresentano un passo concreto in questa direzione. Perché rendono più accessibili informazioni fondamentali per i genitori. È essenziale lavorare in sinergia con la comunità scientifica: solo attraverso un dialogo costante tra medici, associazioni e istituzioni possiamo fornire strumenti utili per convivere con questa patologia e migliorare la qualità di vita dei bambini”.

TV

TV:	Tg24.sky.it
Data:	5 maggio 2026
Ascoltatori:	165.000
FB Fanpage:	2.178.990
X Followers:	3.688.058



<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2026/05/05/giornata-asma-bambini-campagna-siaip>

Giornata dell'asma, colpito un bambino su 10: campagna SIAIP per aiutare i genitori

L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. L'asma grave interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti. La Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica: "Importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia"

L'asma colpisce anche i più piccoli, e resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta, ma clinicamente molto rilevante, riguarda l'asma grave, che interessa circa il 3% dei bambini e adolescenti asmatici e può incidere in modo significativo sulla qualità di vita, sulle assenze scolastiche e sul ricorso a cure urgenti e ricoveri. In questo scenario, la Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) promuove la campagna "Le Parole dell'ASMA", un progetto di educazione sanitaria rivolto ai genitori, con l'obiettivo di rendere più chiari e accessibili i concetti legati alla malattia. A partire dal 5 maggio - giornata di sensibilizzazione contro l'asma - e fino alla fine del mese, ogni giorno sui canali social SIAIP sarà pubblicata una parola chiave legata all'asma nei bambini, accompagnata da una spiegazione semplice, breve e scientificamente corretta. Un percorso quotidiano pensato per aiutare le famiglie a familiarizzare con termini, sintomi e strumenti di gestione, riducendo il disorientamento che spesso segue la diagnosi. "Questa campagna rappresenta anche un tassello importante di un impegno più ampio della Siaip nella promozione

della salute respiratoria in età pediatrica", afferma il Prof. Gian Luigi Marseglia, Professore Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Pavia e Presidente SIAIP. "Oggi sappiamo che l'asma può essere efficacemente controllata nella maggior parte dei casi, ma questo richiede un'alleanza forte tra specialisti, pediatri e famiglie. Investire in informazione chiara e accessibile significa agire concretamente sulla prevenzione delle riacutizzazioni, sul miglioramento della qualità di vita dei bambini e su una gestione più appropriata delle risorse sanitarie. Come società scientifica sentiamo la responsabilità di tradurre le evidenze in strumenti utili per la quotidianità delle persone".

L'importanza di una diagnosi tempestiva

"L'asma è una patologia molto frequente in età pediatrica, ma ancora oggi può essere sotto-diagnosticata o riconosciuta con ritardo, soprattutto nei bambini più piccoli, nei quali i sintomi possono essere meno specifici", spiega la professoressa Amelia Licari, dell'Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. "Tosse persistente, respiro sibilante, difficoltà respiratoria o senso di costrizione toracica sono segnali che non vanno sottovalutati. Una diagnosi tempestiva permette di avviare precocemente un percorso terapeutico efficace e di prevenire riacutizzazioni e complicanze. E' altrettanto importante aiutare i genitori a comprendere il significato delle parole che accompagnano la malattia: conoscere significa gestire meglio, con maggiore consapevolezza e meno preoccupazione". Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'asma rappresenta un problema di salute globale spesso sottovalutato e sotto trattato. Le conseguenze possono includere disturbi del sonno, stanchezza diurna, difficoltà di concentrazione, assenze scolastiche e lavorative, accessi urgenti in Pronto Soccorso e, nei casi più gravi, mortalità evitabile.

L'inquinamento come fattore di rischio

Un messaggio centrale, richiamato anche dalle raccomandazioni della Global Initiative for Asthma (GINA) per la Giornata Mondiale dell'Asma 2026, è l'importanza della terapia antinfiammatoria per tutte le persone con asma. Il controllo dell'infiammazione bronchiale è infatti fondamentale per ridurre il rischio di crisi e garantire una vita quotidiana il più possibile normale. Accanto alla terapia, cresce l'attenzione per i fattori ambientali. Dati recenti della European Lung Foundation, basati su ricerche pubblicate sull'European Respiratory Journal, evidenziano come l'esposizione prolungata al particolato fine PM2.5 possa non solo peggiorare i sintomi, ma anche aumentare il rischio di sviluppare asma nei bambini. L'inquinamento atmosferico è infatti riconosciuto anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un importante fattore di rischio.

Social Media

Social media:	FB – AdnKronos
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	250.448



<https://www.facebook.com/AgenziaAdnKronos/posts/pfbid02BEt8drK54qofPanwxKkaZqH2JJ9e4JHfMUnT9Kw1dU2tr6aHcnSvWMmFV6Rnj6VLL>

Social media:	X – AdnKronos
Data:	4 maggio 2026
Followers:	601.430



<https://x.com/AdnKronos/status/2051513911803773383>

Social media:	FB – CagliariLiveMagazine
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	15.464



<https://www.facebook.com/cagliarilivemagazine.it/posts/pfbid02F4oCVfw7WkhFM9afLx2t5MD6bKLNHukFijU2V5pY1p2cy8KcP3Jc4ev9JRudzazul>

Social media:	X – CagliariLiveMagazine
Data:	4 maggio 2026
Followers:	374



<https://x.com/cagliarilivemag/status/2051343269024469079>

Social media:	FB - SardaNews
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	29.772

Post di Sarda news



Sarda news

4 maggio alle ore 20:20 · 🌐



Le parole dell'asma

SARDANEWS.IT

Asma infantile colpisce 1 bimbo su 10, Siaip lancia campagna social per aiutare genitori

(Adnkronos) - L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali interessa circa un bambino su dieci e anche in Italia la prevalenza stimata si attesta intorno al 10%. Una quota più contenuta,...

👍

💬

➦

https://www.facebook.com/sardanotizie/posts/pfbid02zkh1mCw7PKDUUCVnwybBmuvL3bqKrX42YiMPoseFi3Arg2NZeXCB9JtX73opfYZpl?locale=it_IT

239

Social media:	FB - Nonsolocalcio
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	1.571



<https://www.facebook.com/nonsolocalcio.news/posts/pfbid02Aw5fEpHok1WfVD78aafRcf55zYMPfJxCHcD8d871ZzzPpSVqFnYc7XEBKqMwwZGql>

Social media:	FB - MontagneePaesi
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	17.183



<https://www.facebook.com/montagneepaesi/posts/pfbid02qh4aKmPq9KajRhRiRjRf5pTjueNj9qUidReCebVZaZyDRDbN25Mdtq6rEsXhSLxGl>

Social media:	FB - Salutextutti
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	5.287



<https://www.facebook.com/salutextutti/posts/pfbid026NaHXBxm52qjF4xsp5Vgm1CWzqs7BtneSnR4kyucWVU1J2695vBHUp6MiMPsHtp7l>

Social media:	FB - VivereItalia
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	2.667



https://www.facebook.com/vivereitalia/posts/pfbid0w4CjQPXuVrDM9Fip1F4yYZowmqnsmNohtSmZLJndsaE6NSLzH3fCt1oosXQ3uU1ol?locale=it_IT

Social media:	FB – LoSpecialeGiornale
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	53.875



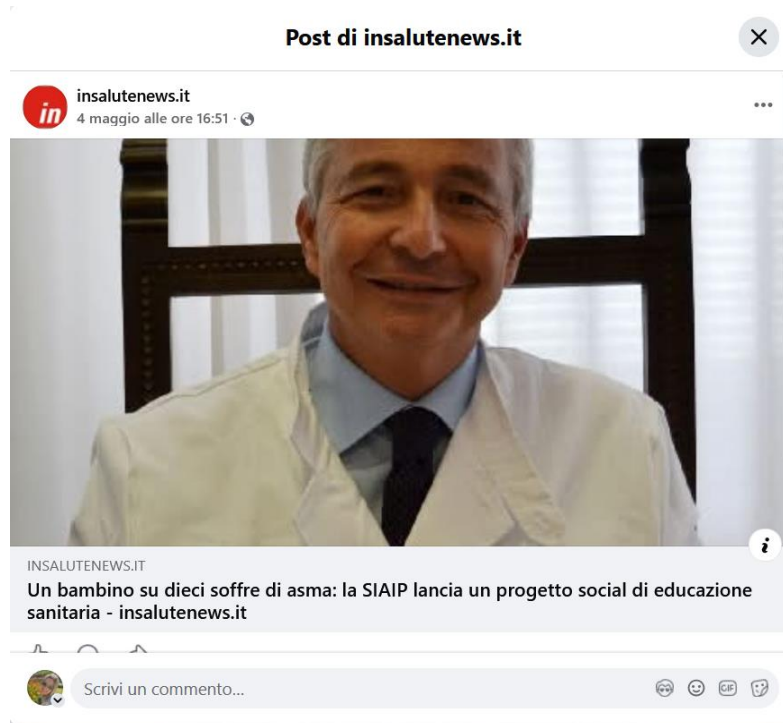
<https://www.facebook.com/lospedalegiornale/posts/pfbid02REXfaH76AQ4iijwMPJ8PF1ocPegdHwnnm96wX8FSJCZPzxWfUJs7HVWbzUYooMeI>

Social media:	FB – V-News
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	64.371



https://www.facebook.com/vnewsita/posts/pfbid027LbiuA99Kq1HQorGW3yd3n7iFhBy1Nebe7VZUZjnvXu5YY7S8BB72DT6LQaSs4nml?locale=it_IT

Social media:	FB – InSaluteNews
Data:	4 maggio 2026
FB Fanpage:	5.711



<https://www.facebook.com/insalutenews.it/posts/pfbid02DLS78eyLBYkh2XUDf4jFPC9BZNhTrsDPfLAaqcMQjohgRZipfaXnXobTUFwoqoKBl>

Social media:	X – InSaluteNews
Data:	4 maggio 2026
Followers:	679

←

Post

in

insalutenews.it

@insalutenews

🔗

...

🗣️

Translated from Italian

Show original

⚙️

One in ten children suffers from asthma: the SIAIP launches a social project for health education

Rate this translation:

👍

👎

insalutenews.it

Un bambino su dieci soffre di asma: la SIAIP lancia un pro...

Milano, 4 maggio 2026 - L'asma resta una delle patologie croniche più diffuse in età pediatrica: nei Paesi occidentali...

4:51 PM · May 4, 2026 · 11 Views

💬

↻

❤️

🔖

🔗

e

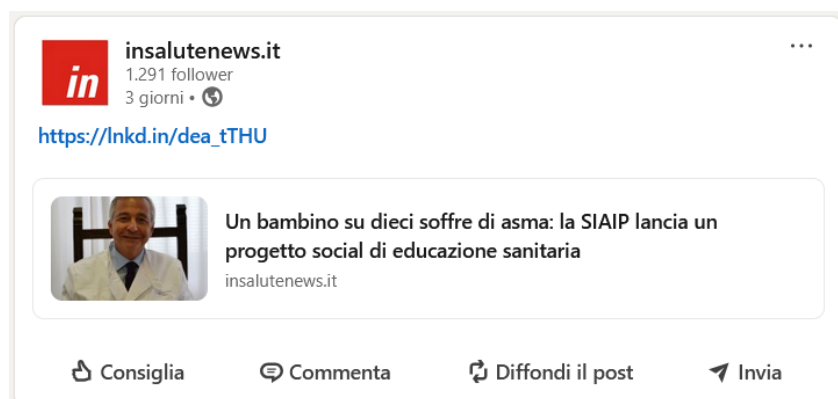
Post your reply

Reply

<https://x.com/insalutenews/status/2051313860389281867>

247

Social media:	Linkedin – InSaluteNews
Data:	4 maggio 2026
Followers:	1.291



https://www.linkedin.com/posts/insalutenews-it_un-bambino-su-dieci-soffre-di-asma-la-siaip-activity-7457079522006327296-l61d?utm_source=share&utm_medium=member_desktop&rcm=ACoAAFQ0kJMB6TpLKtBLAqWRXCafGG-Nq60UNo

Social media:	FB – MilanoPost
Data:	5 maggio 2026
FB Fanpage:	11.710



<https://www.facebook.com/MilanoPost/posts/pfbid02a3JpTC38Y5AkeuaxgZ9YwCQ26uNtb6xYvjbaphqXJGtFCz2R8hVtDRGJvja8E53zl>

Social media:	Linkedin – Vogliadisalute
Data:	6 maggio 2026
Followers:	286



Voglia di Salute
 286 follower
 1 giorno •

+ Segui ...



Stefania Lupi • 3° e oltre
 caporedattore Vogliadisalute.it
 1 giorno •

+ Segui



"Le Parole dell'ASMA" per capire e gestire al meglio la
 malattia - Voglia di Salute
 vogliadisalute.it

 Consiglia
  Commenta
  Diffondi il post
  Invia

https://www.linkedin.com/posts/voglia-di-salute_le-parole-dellasma-per-capire-e-gestire-activity-7458043765052596224-JyBh?utm_source=share&utm_medium=member_desktop&rcm=ACoAAFQ0kJMB6TpLKtBLAqWRXCafGG-Nq60UNo

